



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 27 MARZO 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE**INFORMAZIONI**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2009, n. 4:
Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali.....Pag. 7

ATTI

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.03.2009, n. 5/2:
Convalida elezione consigliere Cesare D'Alessandro..... Pag. 11

DETERMINAZIONI

*Direttoriali*DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
 ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
 AMBIENTALE, SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n.30
 DETERMINAZIONE 03.03.2009, n. DN2/34:
Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1 MWp da ubicarsi nel Comune di Cortino (TE) in località Pagliaroli su terreno censito al N.C.T. con il foglio 35 particelle 37 e 97 (ex 42). Società: Energia Solare srl - Vicolo Cà de Bezzi n°2 - 39100 Bolzano (BZ). Pag. 16

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n.31

DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DN2/35:
Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 739,2 KWp da ubicarsi nel Comune di Bellante (TE) in località Villa De Luca su terreni distinti in NCT del Comune di Bellante al foglio 12 particelle 84 e 98. Società: Azienda Agricola Merlonetti Maria - Via S. Arcangelo, 25 - 64020 Bellante (TE). Pag. 18

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n.32
 DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DN2/36:
Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 496 KWp da ubicarsi nel Comune di Bellante (TE) in località S. Mauro su terreni distinti in NCT del Comune di Bellante al foglio 46 particelle 107, 232 e 46. Società: Azienda Agricola Romani Armando - Via San Mauro, 1 - 64020 Bellante (TE). Pag. 20

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 09.03.2009, n. DL/20:
Gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006". Proroga termini di scadenza al 26 marzo 2009..... Pag. 22

Dirigenziali

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
 MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL

TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 11.03.2009, n. DC6/243:

Centro Smistamento Merci della Marsica – Opere di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica. Determina di integrazione deposito ex art. 27 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 32. Pag. 30

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 04.02.2009, n. DN2/15:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Rossano RUGGIERI. Pag. 30

DETERMINAZIONE 04.02.2009, n. DN2/16:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Alessandra NARDI. Pag. 31

DETERMINAZIONE 04.02.2009, n. DN2/17:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Pietro PELLEGRINI. Pag. 32

DETERMINAZIONE 04.02.2009, n. DN2/18:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Damiano RANCITELLI. Pag. 34

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E

SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DH7/212:

Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Misura 226 “Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi” - Avviso pubblico di proroga al 30 aprile 2009 dei termini per la presentazione delle domande di aiuto. Pag. 35

DETERMINAZIONE 12.03.2009, n. DH7/244:

Reg.(CE) n°1698/05 –Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma impegno iniziale afferenti misure di “forestazione” per l’anno 2009 ai sensi dell’ex Reg.(CE) 1257/99 ed ex Reg.(CEE) 2080/92 e derivanti da trascinamenti di impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione. Pag. 36

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DH5/13:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo: Misura 1.1.2 “Insediamento giovani agricoltori” - D.G.R. n. 86 del 02/03/09. Misura 1.2.1 “Ammodernamento aziende agricole” - D.G.R. n. 87 del 13/11/08. Misura 1.2.3 “Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli” Azione 1 - D.G.R. n. 88 del 02/03/09. Piano di Azione Regionale (P.A.R.) - Reg. Ce 320/06: Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.G.R. n. 84 del 02/03/09. Misura 1.2.3 “Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli” - D.G.R. n. 85 del 02/03/09. Aggiornamento software domande

telematiche..... **Pag. 39**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 03.03.2009, n. DD7/24:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale. Pag. 41

DETERMINAZIONE 04.03.2009, n. DD7/25:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente. Pag. 43

DETERMINAZIONE 04.03.2009, n. DD7/26:
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. Pag. 45

DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DD7/27:
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. Pag. 47

DETERMINAZIONE 06.03.2009, n. DD7/28:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui. Pag. 52

DETERMINAZIONE 09.03.2009, n. DD7/29:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale. Pag. 55

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DE4/031:
Progetto per la realizzazione di un Rifugio annesso all'impianto di una seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso denominata "Crete Rosse", nell'ambito del comprensorio sciistico del Comune di Rivison-doli (AQ). Progetto esecutivo. L.R. 24/05 art. 5, 7, 13, ecc. e L.R. n.61/83 art.30, di-

**niego all'autorizzazione dei lavori.....
..... Pag. 58**

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DELIBERAZIONE 25.02.2009, n. 60.

Nucleo di Valutazione. delle prestazioni dei Dirigenti della Giunta Regionale d'Abruzzo. Adozione del nuovo Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del NIV Approvazione dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di componente. Pag. 59

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
RISORSE UMANE*

DETERMINAZIONE 24.03.2009, n. DD/80:

Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Dirigente Responsabile - art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99..... Pag. 66

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

- Avviso relativo agli appalti aggiudicati. Appalto per la realizzazione di impianti fotovoltaici presso le strutture al servizio delle aree naturali protette della Regione Abruzzo..... Pag. 71

- Avviso relativo agli appalti aggiudicati.

Appalto per il potenziamento della rete mareografica e correntometrica della Regione Abruzzo. Pag. 71

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

II SETTORE – SERVIZIO ESPROPRI

S.S. 150 della Valle del Vomano. Lavori di ammodernamento del tratto Villa Vomano – Montorio al Vomano (VII Intervento). Pag. 72

CITTA' DI MANOPPELLO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23.07.2008 avente ad oggetto: “D.P.R. 447/1998 c.s.m. Ditta CAMIS S.r.l. – provvedimenti”. Pag. 73

COMUNE DI ALANNO (PE)

- Piano di Lottizzazione di iniziativa privata..... Pag. 74

- Piano di Lottizzazione di iniziativa privata per Attività Produttive..... Pag. 74

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

*SETTORE TERRITORIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE*

Piano di lottizzazione in L'Aquila in variante al P.R.G. ex artt. 10 e 21 L.R. 18 nel testo in vigore, proposto dalle Società Edil Ma.Za s.a.s. e Proserpina s.r.l.. Approvazione. Pag. 74

COMUNE DI ORTONA (CH)

Deliberazione del C.C. n. 55 del 08.08.2008. Rilascio di permesso di costruire ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m. e i. “Cambio di destinazione d'uso di porzione di laboratorio per la produzione di piante da vivaio in locale da adibire a punto vendita di prodotti non alimentari per l'agricoltura”. Ditta De Luca Franco..... Pag. 75

COMUNE DI VILLAMAGNA (CH)

Avviso di deposito della Variante al Piano Regolatore Generale. Pag. 75

DITTA CAPUZZI CARLO S.A.S. DI CA-
PUZZI CARLO & C.

LOCALITÀ MELONE 103

CAP 66016 CITTÀ GUARDIAGRELE (CH)

Procedura di verifica di assoggettabilità. Aumento Potenzialità per il Trattamento dei Veicoli Fuori Uso (autodemolizioni)..... Pag. 76

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE*

Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT tipo box denominata “Ciaccia” onde evadere la richiesta di allaccio del cliente Sig. Ciaccia Fabio , in loc. Borgo Strada 14, nel Comune di Celano (AQ). Pratica n° 208/D. Pag. 77

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****LEGGI**

LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2009, n. 4:

**Principi generali in materia di riordino
degli Enti regionali.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

(Interventi di riordino)

1. La Regione Abruzzo, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, procede al riordino degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi e dei consorzi degli enti locali a partecipazione regionale, delle agenzie, delle aziende e delle società controllate e partecipate dalla Regione.

Art. 2

(Riordino degli Enti regionali)

1. Gli enti di cui all'art. 1 sono riordinati, fusi o soppressi mediante l'adozione di uno o più atti legislativi o amministrativi, secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e nel rispetto delle norme contenute nella presente legge.
2. Le disposizioni della presente legge costituiscono norme di indirizzo per il riordino delle società controllate e partecipate dalla Regione, nel rispetto della disciplina civili-

stica in materia.

Art. 3

**(Principi generali e modalità di erogazione
dei servizi pubblici)**

1. I servizi pubblici, aventi per oggetto la produzione di beni e l'esercizio di attività volte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità regionale, sono erogati attraverso una delle seguenti modalità organizzative, nei soli casi in cui tali servizi non possono essere gestiti in maniera efficace ed economicamente conveniente dagli enti locali, ovvero la cui gestione diretta da parte dell'Amministrazione regionale, o mediante l'affidamento a terzi, con le modalità stabilite dalla vigente legislazione in materia di appalti, non risulti efficiente sotto il profilo dei risultati:
 - a) agenzia regionale, quando l'oggetto consiste nello svolgimento di attività specifiche di interesse pubblico;
 - b) azienda regionale, anche consortile quando l'oggetto consiste nella produzione e gestione di beni e servizi rivolti al consumo collettivo e destinati al soddisfacimento di finalità pubbliche. Le aziende hanno natura di ente pubblico economico;
 - c) istituto regionale, quando le funzioni e le attività attribuite sono caratterizzate prevalentemente da contenuti di alta specializzazione tecnico-scientifica ed orientate alla ricerca ed alla sperimentazione;
 - d) costituzione e partecipazione a società, per lo svolgimento dei servizi pubblici aventi rilevanza economica.
2. Gli enti regionali di cui al comma 1, lett. a), b) e c) non possono detenere partecipazioni azionarie, né rilasciare fidejussioni, né svolgere attività che non costituiscano svolgimento di pubblico servi-

zio.

Art. 4

(Organi degli enti regionali)

1. Gli organi delle Agenzie regionali sono:
 - a) Direttore;
 - b) Collegio dei revisori dei conti.
2. Gli organi delle Aziende regionali sono:
 - a) Consiglio di amministrazione costituito da tre componenti;
 - b) Collegio dei revisori dei conti.
3. Gli organi degli Istituti regionali sono:
 - a) Presidente;
 - b) Comitato tecnico scientifico;
 - c) Collegio dei revisori dei conti.

Art. 5

(Requisiti, nomine e compensi)

1. In applicazione dell'art. 42, commi 3 e 4, dello Statuto, le nomine degli organi di vertice collegiali ed individuali, di amministrazione e di controllo degli Enti regionali sono effettuate dal Consiglio regionale secondo le modalità contenute nel regolamento interno.
2. In applicazione dell'art. 55, comma 3, dello Statuto, le nomine dei Direttori delle Agenzie regionali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sono effettuate dalla Giunta regionale secondo le modalità stabilite dalla legge.
3. Le nomine di cui ai commi 1 e 2 rispondono a requisiti di professionalità ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualità morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione. Per i Direttori delle Agenzie sono richiesti, all'atto della nomina, i requisiti del Dirigente regionale.
4. Prima di procedere alle nomine di cui ai commi 1 e 2, la Regione provvede a pubblicare il relativo bando o avviso pubblico sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito web istituzionale della Regione.
5. Non possono essere nominati negli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche in altro ente regionale.
6. Il compenso lordo stabilito per gli incarichi relativi alle nomine di cui ai commi 1 e 2 è espressamente indicato, per ciascun ente regionale, nelle singole leggi di riordino, in considerazione dei livelli di complessità della gestione e della relativa professionalità richiesta. Una parte variabile della retribuzione, non inferiore al 30 per cento, è correlata ai risultati raggiunti appositamente valutati dagli organi preposti al controllo di gestione di cui all'art. 8.
7. Le indennità di carica degli amministratori degli enti locali, oltre a non poter essere cumulate con le indennità spettanti ai componenti delle Camere e del Parlamento europeo, non sono cumulabili con nessun altro emolumento fisso o variabile derivante da nomina politica di competenza regionale, anche presso enti pubblici economici. Il divieto di cumulo non vale per gli Amministratori dei Comuni al di sotto dei 5000 abitanti.
8. In caso di cumulo di incarichi, consentito dalla legge, spetta all'amministratore l'indennità di carica a lui più favorevole e, in sostituzione della seconda o delle altre indennità di carica, gli può essere corrisposto un rimborso spese identico a quello che viene corrisposto ai dipendenti regionali per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute degli organi istituzionali dell'ente e delle relative commissioni previste dalla legge o dallo statuto dell'ente.
9. La corresponsione del rimborso spese di cui

al comma 8 non è cumulabile nel caso di partecipazione a sedute di organi diversi nella stessa giornata e nella stessa città.

Art. 6

(Revoca e scioglimento)

1. L'Assessore regionale competente per materia, qualora riscontri gravi e persistenti irregolarità ovvero difformità rispetto alle finalità istituzionali dell'ente ed alle direttive della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale la revoca del Direttore dell'Agenzia. La Giunta dispone con provvedimento motivato la revoca, dandone comunicazione al Consiglio Regionale nella prima seduta utile. All'atto della revoca, la Giunta regionale nomina un commissario per la gestione straordinaria dell'ente regionale. Il Commissario esercita le funzioni per un periodo massimo di sei mesi, prorogabile per una sola volta, per dare luogo alla ricostituzione degli organi ordinari dell'ente, trascorso il quale decade.
2. Qualora siano riscontrate gravi e persistenti irregolarità ovvero difformità rispetto alle finalità istituzionali dell'ente ed alle direttive della Giunta regionale da parte del Presidente dell'Istituto ovvero del Consiglio di amministrazione dell'Azienda, il Consiglio regionale, anche su proposta della Giunta, ne dispone con provvedimento motivato la revoca ovvero lo scioglimento, previo parere della competente Commissione per materia formulato con procedura d'urgenza. Il Consiglio stesso provvede ad indicare un Commissario per la gestione straordinaria dell'Ente. In caso di inerzia del Consiglio, trascorsi quindici giorni dalla data della revoca, o dello scioglimento, il Presidente del Consiglio regionale può avvalersi del potere sostitutivo e nominare il Commissario, riferendone all'Assemblea nella prima seduta utile. Il Commissario esercita le funzioni per un periodo massimo di sei mesi, prorogabile

per una sola volta, per dare luogo alla ricostituzione degli Organi gestionali, trascorso il quale decade.

3. Qualora sia riscontrato il mancato o irregolare svolgimento delle funzioni da parte del collegio dei revisori dei conti, il Consiglio regionale, anche su proposta della Giunta regionale, ne dispone con provvedimento motivato lo scioglimento, previo parere della competente Commissione per materia formulato con procedura d'urgenza.

Art. 7

(Controllo del Consiglio regionale)

1. Il Consiglio regionale, in applicazione dell'art. 26 dello Statuto, esercita la funzione di controllo sugli enti dipendenti dalla Regione, le aziende, le agenzie, gli istituti e le società controllate e partecipate dalla Regione per valutare gli effetti delle politiche e per verificare il raggiungimento dei risultati previsti.
2. Le funzioni di cui al comma 1 sono svolte per il tramite delle Commissioni consiliari competenti per materia.
3. Gli enti di cui al comma 1 trasmettono alla Commissione consiliare competente per materia:
 - a) ogni due mesi, l'elenco delle deliberazioni adottate dagli organi di vertice, specificando l'oggetto di ciascun atto;
 - b) ogni sei mesi, una relazione sull'attività svolta, nonché sulle linee generali dell'attività prevista per il semestre successivo.
4. Ciascuna Commissione può richiedere agli enti di cui al comma 1, per le attività di rispettiva competenza, la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività di controllo, convocando, se necessario, gli organi degli enti regionali.
5. Ciascuna Commissione presenta al Consi-

glio regionale, entro il quindicesimo ottobre di ogni anno, una relazione sull'attività svolta dagli enti di cui al comma 1 ed una relazione sull'attività di controllo svolta ogni qualvolta lo ritenga necessario.

6. Nell'esercizio della funzione di controllo, la Commissione non può emanare direttive agli uffici, o procedere ad imputazione di responsabilità o sindacare l'attività di organi, enti e uffici fuori dalle relazioni di cui al comma 5.
7. Le relazioni di cui al comma 5 sono trasmesse agli enti sottoposti al controllo.

Art. 8

(Controllo di gestione)

1. Gli organi di amministrazione e i dirigenti degli enti regionali sono responsabili, nei rispettivi ambiti di competenza, dei risultati dell'attività dell'ente in relazione agli obiettivi programmati, alla realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati ed ai risultati della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa la gestione del personale.
2. Gli enti regionali adottano, sulla scorta di direttive approvate dalla Giunta regionale, misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta da ciascun ente, con l'istituzione di specifici uffici, ai fini del controllo di gestione da parte di apposito servizio regionale.
3. Il Collegio dei revisori dei conti di ciascun ente regionale collabora con il servizio regionale di controllo di gestione di cui al comma 2, nonché con gli uffici di controllo interno degli enti regionali, per il miglior adempimento dei loro compiti di istituto. Collabora altresì mettendo a disposizione informazioni e documenti richiesti a scopo informativo e valutativo dalla commissione consiliare competente per materia.

4. Il Collegio dei revisori dei conti ha l'obbligo di segnalare e comunicare le irregolarità riscontrate al Servizio regionale preposto al controllo di gestione ed agli Uffici di controllo interno degli enti regionali di cui al comma 2.

Art. 9

(Controlli sociali a tutela dell'utenza)

1. Nei casi nei quali sussiste l'esigenza di un controllo sociale sulla qualità dell'erogazione dei servizi resi dagli enti regionali o dai concessionari, possono essere previste forme di partecipazione dell'utenza ad organismi di monitoraggio della domanda sociale e del grado di soddisfacimento della medesima, a supporto dell'attività di vigilanza sugli enti regionali e sui concessionari.

Art. 10

(Personale degli enti soppressi, fusi o incorporati)

1. Le singole leggi di riordino disciplinano l'assegnazione o trasferimento del personale in servizio presso gli enti regionali per i quali si procede al riordino, nel rispetto dell'art. 31 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
2. Il personale di cui al comma 1 mantiene in ogni caso la posizione giuridica ed economica maturata presso l'Ente di appartenenza.

Art. 11

(Disposizioni transitorie)

1. Nelle more dell'approvazione delle singole leggi di riordino, il Presidente della Giunta regionale, sentito il Presidente del Consiglio il quale ne dà immediata comunicazione ai Capigruppo consiliari, può disporre il commissariamento degli organi amministrativi

di vertice, collegiali ed individuali, degli enti per i quali si procede al riordino, facendo ricorso, ove possibile, al personale dipendente della Regione o di enti dipendenti economici e non economici.

2. Nelle more dell'approvazione delle singole leggi di riordino, gli enti regionali di cui all'art. 1 non possono modificare in aumento le piante organiche, assumere personale, rilasciare fidejussioni, alienare beni immobili e comunque compiere atti di straordinaria amministrazione.

Art. 12

(Modifiche alla l.r. n. 29/2006 ed Abrogazioni)

1. Sono abrogati i commi da 43 a 50 dell'art. 1 della L.R. 31 dicembre 2007, n. 47 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2008 e pluriennale 2008-2010 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2008)".
2. E' abrogata la L.R. 11 agosto 1977, n. 41 recante "Disciplina per le nomine di competenza della Regione e per il conferimento di incarichi" ad eccezione dell'art. 2 che resta in vigore fino a quando il Consiglio regionale non provveda a disciplinare la materia con il regolamento interno.
3. Al comma 4 dell'art. 47 della l.r. 25 agosto 2006, n. 29 recante "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 46 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006-2008 - Legge finanziaria regionale 2006) e alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 47 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 - Bilancio pluriennale 2006-2008) - 1° Provvedimento di variazione." le parole "Struttura speciale di supporto del sistema informativo regionale della Giunta regionale d'Abruzzo" sono sostituite dalle parole "Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni am-

bientali, energia", con l'obiettivo di rappresentare supporto per tutte le attività di competenza della predetta Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni che andranno ad interagire con essa".

Art. 13

(Norma finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 14

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel *Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 24 Marzo 2009

GIOVANNI CHIODI

ATTI

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.03.2009, n. 5/2:

Convalida elezione consigliere Cesare D'Alessandro.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 22, comma 3, dello Statuto;

Visti gli artt. 18 e 19 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Vista la L.R. n. 51 del 30.12.2004 avente per oggetto "Disposizioni in materia di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dalla carica di consigliere regionale";

Richiamata la propria delibera n. 2/2 del 19.2.2009 avente per oggetto "Preso d'atto delle dimissioni del consigliere Augusto Di Stanislao e della proclamazione, in sostituzione, del consigliere Cesare D'Alessandro;

Vista la deliberazione n. 24 del 25.2.2009, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente atto, con la quale l'Ufficio di Presidenza propone al Consiglio regionale la convalida del consigliere Cesare d'Alessandro;

Ritenuto di dover procedere alla predetta

convalida;

All'unanimità, espressa con voto palese,

DELIBERA

di convalidare il consigliere regionale Cesare D'Alessandro.

IL PRESIDENTE
Nazario Pagano

Segue allegato



CONSIGLIO REGIONALE L'UFFICIO DI PRESIDENZA



Documento composto da n. 3 fasciate
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 5/2 del 3.3.09

Deliberazione N. 24 del 25.02.2009

OGGETTO: Convalida elezione Consigliere Cesare D'Alessandro.

per IL FUNZIONARIO

L'anno duemilaotto addi venticinque del mese di febbraio alle ore 13,30 presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si é riunita la Giunta delle Elezioni, così costituita:

			Pres. Ass.
Presidente	Nazario	PAGANO	SI —
Vice Presidenti:	Giorgio	DE MATTEIS	— SI
	Giovanni	D'AMICO	SI —
Consiglieri Segretari:	Alessandra	PETRI	SI —
	Luciano	TERRA	SI —

Assiste la Dott.ssa Giovanna Colangelo - Segretario

L'UFFICIO DI PRESIDENZA nella veste e con le funzioni di GIUNTA DELLE ELEZIONI

VISTA la precedente deliberazione n. 14 del 12.02.2009 con la quale l'Ufficio di Presidenza, nella veste e con le funzioni di Giunta per le Elezioni, ha accertato che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere regionale Augusto Di Stanislao, il primo dei candidati non eletti nella lista n. 5 avente il contrassegno "Di Pietro Italia dei Valori" della circoscrizione di Teramo è il sig. Cesare D'Alessandro detto Cecè;

RICHIAMATA la delibera n. 15 del 17.2.2009 con la quale l'Ufficio di Presidenza ha proceduto alla sostituzione del dimissionario con il subentrante Sig. Cesare D'Alessandro ed alla contestuale proclamazione di quest'ultimo a Consigliere regionale;

VISTA la nota in data 20.2.2009 con la quale l'Ufficio di Segreteria del Consiglio ha comunicato che in data 19.2.2009, con verbale n. 2/2, il Consiglio regionale ha preso atto delle dimissioni del Dott. Augusto Di Stanislao dalla carica di Consigliere regionale e della proclamazione in sostituzione del Consigliere Cesare D'Alessandro a far data dal 20.2.2009;

VISTA la nota in data 24.2.2009 con la quale il Sig. Cesare D'Alessandro ha dichiarato l'insussistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità con la carica di Consigliere regionale;

DATO ATTO che allo stato non esistono ragioni note che possano essere di ostacolo alla convalida;

RITENUTO, pertanto, di dover proporre al Consiglio regionale la convalida del Consigliere Cesare D'Alessandro;

Con voto unanime, reso nei modi e termini di legge;

DELIBERA

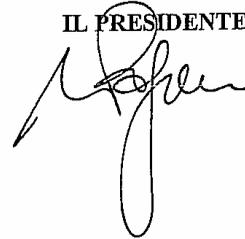
per le motivazioni espresse in narrativa:

- di proporre al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale, la convalida del Consigliere regionale Sig. Cesare D'Alessandro;
- di trasmettere il presente atto al Servizio Affari Assembleari per gli adempimenti previsti dal 4° comma dell'art. 19 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE





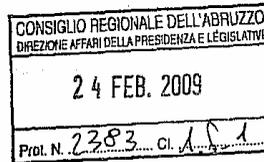

CONSIGLIO REGIONALE
Gruppo consiliare
Italia dei Valori

Il Consigliere

161 FEVP

AL SIGNOR PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

Sede



L'AQUILA, 24 febbraio 2009

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza cause ineleggibilità ed incompatibilità.

Il sottoscritto Consigliere regionale Cesare D'ALESSANDRO, componente del Gruppo dell'Italia dei Valori in seno al Consiglio regionale, ai fini dell'accertamento di eventuali incompatibilità col mandato consiliare, secondo il disposto dell'art. 21 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, dichiara di non ricoprire cariche od uffici.

Dichiara altresì:

di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità di cui alla Legge regionale 30 dicembre 2004, n. 51, artt. 2 e 3;

di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 15 della Legge 19 marzo 1990, n. 55

Distinti saluti.

Il Consigliere regionale

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
 ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,
 SINA

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n.30
 DETERMINAZIONE 03.03.2009, n. DN2/34:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1 MWp da ubicarsi nel Comune di Cortino (TE) in località Pagliaroli su terreno censito al N.C.T. con il foglio 35 particelle 37 e 97 (ex 42). Società: Energia Solare srl - Vicolo Cà de Bezzi n°2 - 39100 Bolzano (BZ).

L'AUTORITÀ COMPETENTE
 (D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis***AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n.
 387

per tutto quanto esposto in premessa che in
 questa sede si intende riportare:

Art. 1

La ditta Energia Solare s.r.l. con sede legale nel Comune di Bolzano in vicolo Cà Bezzi n. 2 di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1 MWp da ubicarsi nel Comune di Cortino (TE) in località Pagliaroli su terreno censito al N.C.T. con il foglio 35 particelle 37 e 97 (ex 42).

Art. 2

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi, allegato al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportare:

1. elettrodotto non può essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza dell'Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise - Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise con nota prot. 0009349 del 12/12/2008;
2. obbligo di tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;
3. obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto e pertanto, ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato A della D.G.R. 351/07 (B.U.R.A. n° 26 del 09/05/2007) di stipulare una polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) o di versare un deposito cauzionale a favore del Comune interessato pari ad almeno il 2% dell'investimento dell'intervento previsto; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario;
4. obbligo di corrispondere sin dall'attivazione dell'impianto l'importo relativo alla compensazione ambientale secondo i criteri che saranno definiti dalla Regione ai sensi della L.R. 27/06;

5. il Proponente deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento.

E' fatto obbligo al proponente di comunicare all'Autorità Competente e al Comune interessato, la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Quindici giorni dopo la conclusione dei lavori il Legale Rappresentante della società deve inviare all'Autorità Competente e al Comune interessato certificato di collaudo redatto dal Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente e al Sindaco del Comune interessato.

Art. 5

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente al Sindaco del Comune di Cortino (TE) e al Responsabile del Procedimento eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art. 6

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto la ditta Energia Solare s.r.l. dovrà consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto fanno capo agli organi preposti ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 7

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di proroga e durata quinquennale relativamente all'esercizio del medesimo.

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, il proponente è tenuto a presentare apposita domanda allo Sportello Regionale per l'Energia almeno tre mesi prima della data di scadenza della autorizzazione. Nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo l'esercizio degli impianti può continuare anche dopo la scadenza dell'autorizzazione alle stesse condizioni previste dal presente provvedimento.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale ovvero aggiorna l'autorizzazione e le relative condizioni in caso di modifica non sostanziale.

Art. 8

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla ditta Energia Solare s.r.l. con sede legale nel Comune di Bolzano in vicolo Cà Bezzi n.2 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio

e al *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,
SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n.31
DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DN2/35:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 739,2 KWp da ubicarsi nel Comune di Bellante (TE) in località Villa De Luca su terreni distinti in NCT del Comune di Bellante al foglio 12 particelle 84 e 98. Società: Azienda Agricola Merlonetti Maria - Via S. Arcangelo, 25 - 64020 Bellante (TE).

L'AUTORITÀ COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportare:

Art. 1

L'Azienda Agricola Merlonetti Maria con

sede legale nel Comune di Bellante in via S. Arcangelo n° 25 di seguito denominata "Propo- nente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 739,2 KWp da ubicarsi nel Comune di Bellante (TE) in località Villa De Luca su terreni distinti in NCT del Comune di Bellante al foglio 12 particelle 84 e 98.

Art. 2

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi, allegato al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportare:

1. per la realizzazione della cabina di media tensione, si raccomanda l'uso di elemento prefabbricato con tetti a due falde, prevedendo un rivestimento in cotto o laterizio (coppi o tegole) conformemente e quanto previsto dall'Enel con prescrizione DG 10061 – ed. 5 - Gennaio 2007 e opportune rifiniture delle pareti esterne oltre all'utilizzo di opere di mitigazione di impatto visivo (alberature, siepi, ecc.) onde meglio inserirla all'interno del contesto agricolo circostante – Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territoriale Difesa del Suolo con nota prot. n. 314966 del 12/11/2008;
2. l'elettrodotta non può essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza dell'Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise del Ministero dello Sviluppo

po Economico - Comunicazioni;

3. obbligo di tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;
4. obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto e pertanto, ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato A della D.G.R. 351/07 (B.U.R.A. n° 26 del 09/05/2007) di stipulare una polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) o di versare un deposito cauzionale a favore del Comune interessato pari ad almeno il 2% dell'investimento dell'intervento previsto; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario;
5. obbligo di corrispondere sin dall'attivazione dell'impianto l'importo relativo alla compensazione ambientale secondo i criteri che saranno definiti dalla Regione ai sensi della L.R. 27/06;
6. il Proponente deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento.

E' fatto obbligo al proponente di comunicare all'Autorità Competente e al Comune interessato, la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Quindici giorni dopo la conclusione dei lavori il Legale Rappresentate della società deve inviare all'Autorità Competente e al Comune interessato certificato di collaudo redatto dal

Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente e al Sindaco del Comune interessato.

Art. 5

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente al Sindaco del Comune di Bellante (TE) e al Responsabile del Procedimento eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art. 6

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto l'Azienda Agricola Merlonetti Maria dovrà consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto fanno capo agli organi preposti ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 7

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di proroga e durata quinquennale relativamente all'esercizio del medesimo.

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, il proponente è tenuto a presentare apposita domanda allo Sportello Regionale per

l'Energia almeno tre mesi prima della data di scadenza della autorizzazione. Nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo l'esercizio degli impianti può continuare anche dopo la scadenza dell'autorizzazione alle stesse condizioni previste dal presente provvedimento.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale ovvero aggiorna l'autorizzazione e le relative condizioni in caso di modifica non sostanziale.

Art. 8

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, all'Azienda Agricola Merlonetti Maria con sede legale nel Comune di Bellante in via S. Arcangelo n° 25 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
 ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,
 SINA

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n.32
 DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DN2/36:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 496 KWp da ubicarsi nel Comune di Bellante (TE) in località S. Mauro su terreni distinti in NCT del Comune di Bellante al foglio 46 particelle 107, 232 e 46. Società: Azienda Agricola Romani Armando - Via San Mauro, 1 - 64020 Bellante (TE).

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

L'Azienda Agricola Romani Armando con sede legale nel Comune di Bellante in via San Mauro n.1 di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 496 KWp da ubicarsi nel Comune di Bellante (TE) in località San Mauro al foglio 46 particelle 107, 232 e 46.

Art. 2

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi, allegato al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportare:

1. per la realizzazione della cabina di media tensione, si raccomanda l'uso di elemento prefabbricato con tetti a due falde, prevedendo un rivestimento in cotto o laterizio (coppi o tegole) conformemente e quanto previsto dall'Enel con prescrizione DG 10061 – ed. 5 - Gennaio 2007 e opportune rifiniture delle pareti esterne oltre all'utilizzo di opere di mitigazione di impatto visivo (alberature, siepi, ecc.) onde meglio inserirla all'interno del contesto agricolo circostante – Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territoriale Difesa del Suolo con nota prot. n. 326603 del 25/11/2008;
2. l'elettrodotto non può essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza dell'Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise del Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni;
3. obbligo di tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;
4. obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto e pertanto, ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato A della D.G.R. 351/07 (B.U.R.A. n° 26 del 09/05/2007) di stipulare una polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) o di versare un deposito cauzionale a favore del Comune interessato pari ad almeno il 2% dell'investimento dell'intervento previsto; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario;
5. obbligo di corrispondere sin dall'attivazione dell'impianto l'importo relativo alla com-

pensazione ambientale secondo i criteri che saranno definiti dalla Regione ai sensi della L.R. 27/06;

6. il Proponente deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento.

E' fatto obbligo al proponente di comunicare all'Autorità Competente e al Comune interessato, la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Quindici giorni dopo la conclusione dei lavori il Legale Rappresentate della società deve inviare all'Autorità Competente e al Comune interessato certificato di collaudo redatto dal Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente e al Sindaco del Comune interessato.

Art. 5

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente al Sindaco del Comune di Bellante (TE) e al Responsabile del Procedimento eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti.

menti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art. 6

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto l'Azienda Agricola Romani Armando dovrà consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto fanno capo agli organi preposti ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 7

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di proroga e durata quinquennale relativamente all'esercizio del medesimo.

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, il proponente è tenuto a presentare apposita domanda allo Sportello Regionale per l'Energia almeno tre mesi prima della data di scadenza della autorizzazione. Nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo l'esercizio degli impianti può continuare anche dopo la scadenza dell'autorizzazione alle stesse condizioni previste dal presente provvedimento.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale ovvero aggiorna l'autorizzazione e le relative condizioni in caso di modifica non sostanziale.

Art. 8

a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, all'Azienda Agricola Romani Armando con sede legale nel Comune di Bellante in via San Mauro n.1 nella persona del Legale Rappresentante pro

tempore;

b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 09.03.2009, n. DL/20:

Gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006". Proroga termini di scadenza al 26 marzo 2009.

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamata la determinazione direttoriale DL/156 del 30/12/2008 recante: "Gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006": Approvazione Capitolato d'oneri, Bando di gara da pubblicare in GURI e Avviso da pubblicare sui quotidiani. Impegno risorse."

Considerato che il Capitolato d'oneri Alle-

gato "A" alla predetta determinazione disponeva all'articolo 11 "Presentazione delle offerte" che "L'offerta [...] dovrà essere inviata [...] entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione in G.U.R.I. del bando di indizio-ne della Procedura aperta [...]";

dato atto conseguentemente, che il Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. 5a Serie speciale – Parte prima – Numero 25 del 27 febbraio 2009 nel punto IV.3.4 fissava il termine per il ricevimento delle offerte al 14 marzo 2009;

preso atto che nella predetta G.U.R.I. 5a Serie speciale – Parte prima – Numero 25 del 27 febbraio 2009 il Bando di gara è stato pubblicato con indicazione parzialmente errata della Stazione appaltante, individuata nella Regione del Veneto, anziché nella Regione Abruzzo, sia nel sommario che nell'intestazione del bando riportata a pag. 15;

dato atto che la G.U.R.I., per rimediare al predetto errore materiale, procederà in data 11.03.2009 alla integrale ripubblicazione del Bando;

ritenuto pertanto opportuno:

- procrastinare il termine di cui al punto IV.3.4 "Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione" del Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 25 del 27/02/2009 e conseguentemente il "Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti" di cui al punto IV.3.3 rispettivamente al 26 marzo 2009 ed al 20 marzo 2009 ore 13:00;
- precisare che il termine per la presentazione delle offerte di cui all'articolo 11 del Capitolato d'onori (Allegato "A" alla predetta determinazione direttoriale DL/156 – 2008) è da intendersi riferito alla data di ripubbli-

cazione in G.U.R.I. del Bando rettificato (All. "1"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di procrastinare il termine di cui al punto IV.3.4 "Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione" del Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 25 del 27/02/2009 e conseguentemente il "Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti" di cui al punto IV.3.3 rispettivamente al 26 marzo 2009 ed al 20 marzo 2009 ore 13:00, con riferimento alla Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica per le attività di rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 – 2000/2006" – CIG: 0267085582.
2. Di approvare il Bando rettificato nel termine di presentazione delle offerte (All. "1") da pubblicare nella G.U.R.I., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto, a fini notiziali, nel *B.U.R.A.* e nel sito della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it>, contestualmente alla pubblicazione nella G.U.R.I.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato

La presente copia, composta di
n°..... facciate, è conforme
all'originale emesso da questo
Ufficio.



- 9 MAR. 2009

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Roberto Vanni)
Roberto Vanni
Regione Abruzzo

All. "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Pescara - Via Raffaello n. 137

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale - Regione Abruzzo - Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - **Indirizzo postale:** Via Raffaello n. 137 - **Città :** Pescara - **Codice postale:** 65124 - **Paese:** Italia - **Punti di contatto:** Roberto Vanni - **Telefono:** 085 - 7672147-7672111 - **Posta elettronica:** rosamaria.caiarelli@regione.abruzzo.it - **Fax:** 085 - 7672143 **Partita IVA** 80003170661 - **Indirizzo Internet (URL):** <http://www.regione.abruzzo.it>

Ulteriori informazioni, il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: rif. art. 9 Capitolato d'oneri.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività Autorità regionale: Lavoro, Formazione, Istruzione.

L'amm.ne aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? sì no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice - Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006"

CIG: 0267085582.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi - Servizi Categoria di servizi: N. 27 Luogo principale di esecuzione: Regione Abruzzo NUTS ITF1.

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Le finalità che la Regione si prefigge di raggiungere tramite il presente appalto sono connesse al rafforzamento della capacità amministrativa regionale attraverso l'accrescimento dell'operatività del sistema di controllo degli interventi attuati nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006 per il Fondo Sociale Europeo, con riferimento:

- a) alla parifica delle rendicontazioni delle attività;
- b) alla predisposizione dei documenti di chiusura a titolarità dell'Autorità di Gestione del programma.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Oggetto principale: 79420000.

II.1.8) Divisione in lotti sì no

II.1.9) Ammissibilità di varianti sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di € 145.255,00, IVA esclusa.

II.2.2) Opzioni sì no

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

- 1. per le attività di cui al precedente punto a) per mesi 12 dalla data di stipulazione del contratto, fatto salvo quanto appresso specificato;

2. per le attività di cui al precedente punto b) 15 mesi dalla data ultima di ammissibilità delle spese.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZ. E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste - Garanzia, sotto forma di cauzione, o di fideiussione, ai sensi dell'art. 75 del codice degli appalti D.Lgs.163/2006. Per l'aggiudicataria cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

III. 1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Fondi regionali - Come da art. 5 del Capitolato d'oneri.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto sì no

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Come da art. 7 del Capitolato d'oneri.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Livelli minimi di capacità richiesti:

1) fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 3;

2) fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 2.

Per i raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti, i requisiti di

cui ai precedenti 1) e 2) debbono essere integrati cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento e la mandataria deve possedere i predetti requisiti minimi in misura non inferiore al 50%.

III.2.3) Capacità tecnica

Livelli minimi di capacità richiesti: Dichiarazione del legale rappresentante che attesti una esperienza di almeno 5 anni maturata, a partire dal 2000, dall'offerente in materia di Assistenza Tecnica alle Pubbliche Amministrazioni così come specificato al punto 5. dell'art. 7 del Capitolato d'onori.

III.2.4) Appalti riservati sì no

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? sì no

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche prof. delle persone incaricate della prestazione del servizio. sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA - IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione - Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nell'art. 14 del Capitolato d'onori.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica sì no

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto sì no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'onori e la documentazione complementare Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti - Data: 20 marzo 2009- Ore: 13:00

Documenti a pagamento sì no

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 26 marzo 2009.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione – Italiano.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico sì no

VI.2) Appalto connesso a programma finanziato dai fondi comunitari
sì no POR Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006.

VI.3) Informazioni complementari: L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione. Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile. Non è ammesso il subappalto. I dati personali verranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. L'Offerta Economica dovrà essere corredata dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo. Per le eventuali verifiche delle offerte anormalmente basse, l'Amministrazione appaltante procederà ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006.

Secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, il responsabile unico del procedimento è il dott. Roberto Vanni.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. A-bruzzo (ricorso giurisdizionale) – Capo dello Stato (ricorso amministrativo straordinario).

Il Direttore Regionale

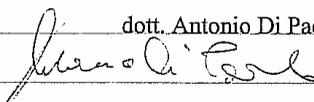
dott. Antonio Di Paolo



N.B. Il presente Avviso annulla e sostituisce il precedente pubblicato in G.U.R.I. 5ª Serie speciale -Parte prima - Numero 25 del 27 febbraio 2009

Il Direttore Regionale

dott. Antonio Di Paolo



Dirigenziali

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 11.03.2009, n. DC6/243:

**Centro Smistamento Merci della Marsica
– Opere di completamento del Centro Smi-
stamento Merci della Marsica. Determina di
integrazione deposito ex art. 27 del D.P.R. 8
giugno 2001 n. 32.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, è fatto obbligo alla Direzione Regionale Trasporti e Mobilità – Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali ed Intermodali promotore dell'espropriazione e/o dell'asservimento di eseguire il deposito, presso la Cassa depositi e prestiti, in favore delle ditte elencate in allegato, delle corrispondenti somme decurtate della somma già depositata a titolo di indennità di espropriazione e/o di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nei piani particellari allegati alla determina n. 216 del 05/06/2007 sopra richiamata;
- 2) il Provveditorato Interregionale alle OO. PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna dovrà dare notizia del presente provvedimento al terzo che risulti titolare di un diritto;
- 3) le somme sopra citate, riferite all'indennità

di esproprio, non comprendono i rimborsi dovuti ai sensi dell'art. 40 comma 5 del citato DPR 327/2001, pertanto, resta a carico della Direzione Regionale Trasporti e Mobilità l'obbligo di liquidarli agli interessati;

- 4) la presente determina sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* e sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Fausto Fanti

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,
SINA*

DETERMINAZIONE 04.02.2009, n. DN2/15:

**Inserimento nell'elenco dei tecnici compe-
tenti nel campo dell'acustica Ambientale
della Regione Abruzzo – Rossano RUGGIE-
RI.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Delibera di G. R. n. 2467 del 03.07.96 "Modalità e criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento delle attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale";

Visto il DPCM 31.03.98 che rappresenta l'atto di indirizzo e coordinamento recante i

criteri generali per l'esercizio delle attività di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la DGR n. 2025 del 06.08.1998 che modifica la DGR n. 2467/96, nel senso che viene espunta l'espressione "numero di iscrizione per lo svolgimento delle attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale";

Vista la Determina DF2/334 del 16.07.2003 "Approvazione delle modalità e dei criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento delle attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo";

Ritenuto doversi procedere senza indugio ulteriore alla verifica della richiesta di riconoscimento della figura del "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale facendo riferimento ai criteri di cui alla Delibera di G. R. n. 2467 del 03.07.96 e al DPCM del 31.03.98;

Vista la richiesta dell'ing. Rossano RUGGIERI, ns. prot. 20939/DN2 del 24/10/2007, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Erminio DE LAURETIS, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente ing. Rossano RUGGIERI (all. B).

Considerato che la documentazione agli atti risponde alle modalità e ai criteri indicati dalla Delibera di GR n. 2467 del 03.07.'96 e dal DPCM del 31.03.'98 e dalla DF2/334 del 16.07.2003;

Preso atto della dichiarazione resa dall'ing. Rossano RUGGIERI in data 03/02/2009 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale all'ing. Rossano RUGGIERI, nato a Sant'Omero (TE) il 04/11/1956 ed ivi residente in Via del Giubileo 2000 n. 7 - c.a.p. 64027, CF RGGRSN56S04I348T;

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,
SINA*

DETERMINAZIONE 04.02.2009, n. DN2/16:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Alessandra NARDI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Delibera di G. R. n. 2467 del 03.07.96 "Modalità e criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento delle

attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale”;

Visto il DPCM 31.03.98 che rappresenta l'atto di indirizzo e coordinamento recante i criteri generali per l'esercizio delle attività di “tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la DGR n. 2025 del 06.08.1998 che modifica la DGR n. 2467/96, nel senso che viene espunta l'espressione “numero di iscrizione per lo svolgimento delle attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale”;

Vista la Determina DF2/334 del 16.07.2003 “Approvazione delle modalità e dei criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento delle attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”;

Ritenuto doversi procedere senza indugio ulteriore alla verifica della richiesta di riconoscimento della figura del “Tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale facendo riferimento ai criteri di cui alla Delibera di G. R. n. 2467 del 03.07.96 e al DPCM del 31.03.98;

Vista la richiesta dell'arch. Alessandra NARDI, ns. prot. 11165/DN2 del 29/04/2008, per l'inserimento nell'elenco dei “Tecnici competenti” della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Eduardo BARBERA, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, arch. Alessandra NARDI (all. B);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di

notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Giancarlo CAPPONI, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, arch. Alessandra NARDI (all. B);

Considerato che la documentazione agli atti risponde alle modalità e ai criteri indicati dalla Delibera di GR n. 2467 del 03.07.'96 e dal DPCM del 31.03.'98 e dalla DF2/334 del 16.07.2003;

Preso atto della dichiarazione resa dall'arch. Alessandra NARDI in data 20/03/2008 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di “tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale all' arch. Alessandra NARDI, nata a Fermo il 26/06/1965 e residente in Colonnella (TE), c.da Val Vibrata n. 65 – c.a.p. 64010, CF NRDL5N65H66D542H;

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di “Tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
 Elettromagnetico, RISCHIO AMBIENTALE,
 SINA*

DETERMINAZIONE 04.02.2009, n. DN2/17:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Pietro PELLE-

GRINI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 447/95 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” che individua all’art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del “tecnico competente” ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell’acustica ambientale;

Vista la Delibera di G. R. n. 2467 del 03.07.96 “Modalità e criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento delle attività di tecnico competente nel campo dell’acustica ambientale”;

Visto il DPCM 31.03.98 che rappresenta l’atto di indirizzo e coordinamento recante i criteri generali per l’esercizio delle attività di “tecnico competente” nel campo dell’acustica ambientale;

Vista la DGR n. 2025 del 06.08.1998 che modifica la DGR n. 2467/96, nel senso che viene espunta l’espressione “numero di iscrizione per lo svolgimento delle attività di tecnico competente nel campo dell’acustica ambientale”;

Vista la Determina DF2/334 del 16.07.2003 “Approvazione delle modalità e dei criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento delle attività di tecnico competente nel campo dell’acustica ambientale”;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitato”;

Ritenuto doversi procedere senza indugio ulteriore alla verifica della richiesta di riconoscimento della figura del “Tecnico competente” nel campo dell’acustica ambientale facendo riferimento ai criteri di cui alla Delibera di G. R. n. 2467 del 03.07.96 e al DPCM del 31.03.98;

Vista la richiesta dal sig. Pietro PELLEGRINI, ns. prot. 30017/DN2 del 12/12/2008, per l’inserimento nell’elenco dei “Tecnici competenti” della Regione Abruzzo nel campo dell’acustica ambientale (all. A);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Antonino DI NIZIO, da cui si evince l’attività di collaborazione nel campo dell’acustica ambientale svolta dal richiedente, sig. Pietro PELLEGRINI (all. B);

Considerato che la documentazione agli atti risponde alle modalità e ai criteri indicati dalla Delibera di GR n. 2467 del 03.07.’96 e dal DPCM del 31.03.’98 e dalla DF2/334 del 16.07.2003;

Preso atto della dichiarazione resa dal sig. Pietro PELLEGRINI in data 02/12/2008 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di “tecnico competente” nel campo dell’acustica ambientale al sig. Pietro PELLEGRINI, nato a Pescara il 29/06/1956 e residente in Pescara, Via Vespucci n. 167 – c.a.p. 65126, CF PLLPTR56H29G482V;

La notifica all’interessato del riconoscimento della figura di “Tecnico competente” nel campo dell’acustica ambientale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTRROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,
SINA*

DETERMINAZIONE 04.02.2009, n. DN2/18:

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Damiano RANCITELLI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del “tecnico competente” ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Delibera di G. R. n. 2467 del 03.07.96 “Modalità e criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento delle attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale”;

Visto il DPCM 31.03.98 che rappresenta l'atto di indirizzo e coordinamento recante i criteri generali per l'esercizio delle attività di “tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la DGR n. 2025 del 06.08.1998 che modifica la DGR n. 2467/96, nel senso che viene espunta l'espressione “numero di iscrizione per lo svolgimento delle attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale”;

Vista la Determina DF2/334 del 16.07.2003 “Approvazione delle modalità e dei criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento delle attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale”;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitato”;

Ritenuto doversi procedere senza indugio ulteriore alla verifica della richiesta di riconoscimento della figura del “Tecnico competente”

nel campo dell'acustica ambientale facendo riferimento ai criteri di cui alla Delibera di G. R. n. 2467 del 03.07.96 e al DPCM del 31.03.98;

Vista la richiesta del sig. Damiano RANCITELLI, ns. prot. 30021/DN2 del 12/12/2008, per l'inserimento nell'elenco dei “Tecnici competenti” della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Antonino DI NIZIO, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, sig. Damiano RANCITELLI (all. B);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Carlo BELLINA AGOSTINONE, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, sig. Damiano RANCITELLI (all. B);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Domenica MASTROGIUSEPPE, da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, sig. Damiano RANCITELLI (all. B);

Considerato che la documentazione agli atti risponde alle modalità e ai criteri indicati dalla Delibera di GR n. 2467 del 03.07.'96 e dal DPCM del 31.03.'98 e dalla DF2/334 del 16.07.2003;

Preso atto della dichiarazione resa dal sig. Damiano RANCITELLI in data 05/12/2008 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di “tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale al sig.

Damiano RANCITELLI, nato ad Atesa (CH) il 20/05/1976 e residente in Pescara, Via S. Eufemia a Maiella n. 41 – c.a.p. 65124, CF RNCDMN76E20A485V;

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO**

DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DH7/212:

Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - Avviso pubblico di proroga al 30 aprile 2009 dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

L DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati gli "Orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di control-

lo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 14 febbraio 2008;

Dato atto che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/2008, ha definitivamente approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Visto il D.M. n. 1205 del 20 marzo 2008 concernente "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 07.08.2008, con la quale è stato approvato il Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi";

Visto il Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi", documento predisposto dal Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste Sviluppo rurale Alimentazione Caccia e Pesca;

Dato atto che nel Bando di cui sopra, al paragrafo 15.1 "Presentazione della domanda di

aiuto” è previsto che le istanze di ammissione a finanziamento dovranno essere inoltrate improrogabilmente e a pena di esclusione entro 60 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul *BURA* del provvedimento del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca che fissa l’apertura dei termini di presentazione delle istanze;

Rilevato che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 07.08.2008 ed il Bando Pubblico per l’attuazione della Misura 226 demandano al Dirigente del Servizio Foreste l’emanazione di specifiche disposizioni organizzative e procedurali necessarie per consentire un efficace svolgimento dei procedimenti attuativi della misura in questione;

Vista la propria Determinazione Dirigenziale n. DH7/914 del 17.11.2008 pubblicata sul *B.U.R.A.* Straordinario N° 7 del 19 Novembre 2008, con la quale era stata disposta l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento;

Considerato che, sulla base delle richieste di proroga dei termini di cui sopra formulate da Enti ed Organismi interessati alla presentazione di istanze di finanziamento ai sensi del bando in oggetto, con propria Determinazione Dirigenziale DH7/02 del 08.01.2009 ha disposto una prima proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento;

Rilevato che permangono le difficoltà nella predisposizione dei progetti da parte dei soggetti interessati all’adesione al bando di cui trattasi dovute alle avverse condizioni meteorologiche, che rendono tuttora difficoltosa l’esecuzione dei necessari rilievi tecnici di campagna;

Ritenuto, pertanto, al fine di consentire l’esecuzione dei rilievi di campagna necessari per la corretta predisposizione dei progetti di intervento, di dover procedere alla proroga fino al 30 aprile 2009 dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi

previsti nel Bando Pubblico per l’attuazione della Misura 226 “Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi”;

Ritenuto altresì di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione Abruzzo della presente determinazione;

Vista la L.R. n° 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di prorogare al 30 aprile 2009 i termini per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi previsti nel Bando Pubblico per l’attuazione della Misura 226 “Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo n. 755 del 07.08.2008;
2. di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 12.03.2009, n. DH7/244:

Reg.(CE) n°1698/05 –Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma impegno iniziale afferenti misure di “forestazione” per l’anno 2009 ai sensi dell’ex Reg.(CE) 1257/99 ed ex Reg.(CEE) 2080/92 e derivanti da trascinamenti di impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg (CEE)2080/92 del Consiglio del 30.06.1992 che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;

Visto il Reg (CE) n°1257/99 del Consiglio, del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Agricolo di orientamento e di Garanzia (FEAOG) che modifica e abroga taluni regolamenti e successive modifiche e integrazioni ;

Visto il Reg (CE) n° 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che istituisce la nuova fase di programmazione 2007-2013 ;

Visto il Reg. (CE) n° 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al Reg. (CE) n° 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Reg. (CE) n° 1320/06 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n° 1698/05 del Consiglio;

Visto, in particolare, l'art. 3, paragrafo 2 del Reg.(CE) n° 1320/2006 che stabilisce che le spese relative ad impegni assunti ai fini del precedente periodo di programmazione, con pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2006, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini del nuovo periodo di program-

mazione;

Visto il Reg. (CE) n° 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il D.M. 12541 del 21/12/2006- Disciplina del regime di condizionalità della PAC;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 20 marzo 2008 recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), nonché il successivo decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n° 1564 del 22/01/2009 di modifica e integrazione del decreto di cui sopra;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n° 1698/2005 con Deliberazione di Giunta Regionale n° 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

Considerato che è stato approvato, con Decisione della Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007/2013;

Dato atto che nel PSR Abruzzo 2007/2013 nelle "Disposizioni comuni a tutte o più misure" sono contemplati, a valere sulle risorse FEASR, gli impegni pluriennali assunti con i precedenti periodi di programmazione;

Ritenuto che le domande afferenti l'annualità 2009, derivanti dai trascinamenti di impegni presi nel vecchio periodo di programmazione ai sensi del Reg. CE 1257/99, nonché ai sensi del Reg. n° 2080/92 possano essere

presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamento;

Considerato che l'Organismo Pagatore "A.G.E.A." prevede la presentazione delle domande afferenti lo sviluppo rurale per il tramite dei CAA (Centri di Assistenza Agricola) operanti nell'ambito regionale in relazione della convenzione tra questi e l'AGEA per il tramite della Regione;

Reputato di poter aprire i termini per la presentazione delle domande, di cui al "Ritenuto" precedente, a decorrere dalla data del 16 marzo 2009 fino al 15 maggio 2009 ;

Ritenuto opportuno che una copia cartacea della domanda di conferma compilata e gestita dai C.A.A., debitamente firmata dal beneficiario, debba essere consegnata presso i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) o i Comandi Provinciali CFS di appartenenza territoriale sulla base delle rispettive competenze istruttorie entro il 5° giorno successivo alla scadenza della presentazione delle domande stesse;

Vista la L.R. n° 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e descritte:

- 1) di dare atto che le domande afferenti l'annualità 2009, derivanti da trascinamenti di impegni assunti con il Reg. (CEE) 2080/92 nel vecchio periodo di programmazione, possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamenti;
- 2) di disporre che le domande di conferma e aggiornamento per l'annualità 2009 di cui al precedente punto 1) vadano presentate a decorrere dal 16 marzo 2009 fino al 15 maggio 2009,
- 3) di dare atto che la presentazione delle do-

mande di conferma dell'impegno iniziale e di aggiornamento di cui al punto 1) deve essere effettuata secondo le modalità definite da A.G.E.A. utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

- 4) di disporre che una copia cartacea della domanda di conferma, compilata e gestita dai CAA e debitamente firmata dal beneficiario, debba essere consegnata presso i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) o i Comandi Provinciali del C.F.S. di appartenenza territoriale, sulla base delle rispettive competenze istruttorie entro il 5° giorno successivo alla scadenza della presentazione delle domande stesse;
- 5) di dare atto che, per quanto concerne il regime degli aiuti concessi, vengono confermati i parametri dei costi massimi eleggibili, sia per le cure colturali che per la compensazione della perdita di reddito, stabiliti dal programma regionale attuativo dei regolamenti CEE n°2080/92 e 231/96 con Delibera di Giunta Regionale d'Abruzzo n° 802 del 21 aprile 1999;
- 6) di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.* ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione Abruzzo, nonché tramite notifica alle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative;
- 7) di dare atto che la pubblicazione della presente Determinazione ha valore di notifica agli interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DH5/13:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo: Misura 1.1.2 "Insediamento giovani agricoltori" - D.G.R. n. 86 del 02/03/09. Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.G.R. n. 87 del 13/11/08. Misura 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" Azione 1 - D.G.R. n. 88 del 02/03/09. Piano di Azione Regionale (P.A.R.) - Reg. Ce 320/06: Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.G.R. n. 84 del 02/03/09. Misura 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 85 del 02/03/09. Aggiornamento software domande telematiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 320 del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativo ad un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità;

Vista la D.G.R. del 12/08/2008, n. 759 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Regionale per l'attuazione del Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo - saccarifero;

Viste le D.G.R. con le quali sono state apportate rettifiche, integrazioni e modifiche di natura tecnica ai Bandi delle seguenti Misure del P.S.R.:

- 1.1.2 "Insediamento giovani agricoltori" - D.G.R. n. 1080 del 13/11/08;
- 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.G.R. n. 1078 del 13/11/08;

- 1.2.3. "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" Azione 1 - D.G.R. n. 1079 del 13/11/08;

e ai bandi del Piano di Azione Regionale (P.A.R.) - Reg. Ce 320/06:

- Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.G.R. n. 1083 del 13/11/08;
- Misura 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 1082 del 13/11/08.

VISTE le Determinazioni Dirigenziali con le quali sono state stabilite le aperture dei termini per la presentazione delle domande relative alle Misure del P.S.R.:

- 1.1.2 "Insediamento giovani agricoltori" - D.D. n. DH5/31 del 17/11/08;
- 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08;
- 1.2.3. "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" Azione 1 - D.D. n. DH5/33 del 17/11/08;

e ai bandi del Piano di Azione Regionale (P.A.R.) - Reg. Ce 320/06:

- Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" D.D. n. DH5/32 del 17/11/08;
- Misura 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.D. n. DH5/34 del 17/11/08;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/2/09 del 15/01/09 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Misure;

Considerato che la D.G.R. n. 15 del 02/02/09 ha permesso la definizione puntuale dell'accesso al Portale S.I.A.N. da parte di professionisti diversi dai C.A.A.;

Viste le D.D. con le quali si è stabilito, a seguito delle difficoltà tecniche per la presentazione delle domande sul Portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (S.I.A.N.), di sospendere i termini di presentazione delle

istanze dal 06/02/09 al 28/02/09 delle seguenti Misure del P.S.R.:

- 1.1.2 "Insediamento giovani agricoltori" - D.D. n. DH5/06 del 17/02/09;
- 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.D. n. DH5/07 del 17/02/09;
- 1.2.3. "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" Azione 1 - D.D. n. DH5/08 del 17/02/09;

e dei bandi del Piano di Azione Regionale (P.A.R.) - Reg. Ce 320/06:

- Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.D. n. DH5/09 del 17/02/09;
- Misura 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.D. n. DH5/10 del 17/02/09;

Vista la D.D. n. DH5/11 del 24/02/09 con la quale si è determinato:

- di sospendere ulteriormente i termini di presentazione delle istanze fino al 06/03/09;
- di confermare al 31/03/09 il termine del primo ciclo di presentazione delle istanze da parte dei beneficiari;
- di confermare tutto quanto previsto dalle Determinazioni Dirigenziali di apertura dei termini per la presentazione delle domande delle Misure del P.S.R. e del P.A.R.;

Viste le D.G.R. con le quali sono state apportate rettifiche, integrazioni e modifiche di natura tecnica ai Bandi delle seguenti Misure del P.S.R.:

- 1.1.2 "Insediamento giovani agricoltori" - D.G.R. n. 86 del 02/03/09;
- 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.G.R. n. 87 del 02/03/09;
- 1.2.3. "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" Azione 1 - D.G.R. n. 88 del 02/03/09;

e ai bandi del Piano di Azione Regionale

(P.A.R.) - Reg. Ce 320/06:

- Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole" - D.G.R. n. 84 del 02/03/09;
- Misura 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 85 del 02/03/09;

Vista la D.G.R. n. 83 del 02/03/09 con la quale sono state apportate modifiche ai parametri standardizzati per la determinazione delle dimensioni aziendali;

Considerato che le domande, in formato cartaceo e con la documentazione richiesta, vanno inoltrate al S.I.P.A. competente per territorio con raccomandata con ricevuta di ritorno o presentate direttamente al S.I.P.A. entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi dall'inoltro tramite il portale S.I.A.N.;

Considerato che le richieste di aiuto devono essere corredate, pena la decadenza della loro validità, della documentazione prevista dai singoli bandi secondo le occorrenze per l'ammissibilità a finanziamento dell'intervento e non possono essere integrate;

Considerato che i S.I.P.A., con note acquisite da questo Servizio in data 05/03/09, hanno comunicato che non sono state presentate domande in formato cartaceo e con la documentazione richiesta dai Bandi del P.S.R. Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 e ai Bandi del P.A.R. Misure 1.2.1 e 1.2.3;

Ritenuto necessario, a seguito delle approvazioni delle suddette modifiche ai Bandi del P.S.R. Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 e ai Bandi del P.A.R. Misure 1.2.1 e 1.2.3, aggiornare il software delle domande telematiche;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di aggiornare il software delle domande telematiche a seguito dell'approvazione delle suddette modifiche ai Bandi del P.S.R.

Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 e ai Bandi del P.A.R. Misure 1.2.1 e 1.2.3;

- di provvedere a comunicare alle eventuali ditte decadute la possibilità di ripresentare la domanda con la relativa documentazione nei termini stabiliti dai bandi;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Pio De Nicola

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 03.03.2009, n. DD7/24:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti

regionali in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 1

N° Atto	24	Data Atto	03/03/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività		
							COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
S	10.02.002	92390	1	DF.03.00		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI DI MORRO D'ORO E ATRI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	220.000,00		220.000,00		
S	10.02.002	92401	1	DF.03.00		INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' IMPIANTISTICA SPORTIVA E PISTE DI SCI DI FONDO - L.R. 7.3.2000, N. 20	3.027.623,45		3.027.623,45		
S	10.02.002	92601	1	DF.03.00		INTERVENTI PER INVESTIMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO 2009 L.R. 25.8.2006, N.29, ART.56.	2.925.000,00		2.925.000,00		
S	10.02.002	92602	1	DF.03.00		INTERVENTI PER INVESTIMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CAMPIONATO EUROPEO FEMMINILE DI BASKET 2007 L.R. 25.8.2006, N.29, ART.56.	105.000,00		105.000,00		
S	04.02.001	152302	1	DC.00.00		CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI L.R. 25.8.2006, N.29, ART. 62.	77.500,00		77.500,00		
S	04.02.001	152562	1	DM.01.00		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI LANCIANO PER LA COSTRUZIONE DI UNA PISCINA	700.000,00		700.000,00		
S	04.02.001	152564	1	DM.01.00		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FARA S. MARTINO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SPORT	20.000,00		20.000,00		
S	04.02.001	152569	1	DC.08.00		CONTRIBUTI STRAORDINARI AI COMUNI DI SILVI PINETO ANCARANO VASTO PER OPERE	15.000,00		15.000,00		
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTIAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDI-TORI. -A	7.090.123,45	7.090.123,45	7.090.123,45	7.090.123,45	
TOTALI SPESA							7.090.123,45	7.090.123,45	7.090.123,45	7.090.123,45	
TOTALI ENTRATA							0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.03.2009, n. DD7/25:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali di parte corrente.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

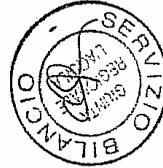


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 1

N° Alto	25	Data Atto	04/03/2009	Organo	DD7	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	10.01.004	61631	1	DM.06.00	INTERVENTI FINANZIARI PER REALIZZARE PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE O SPORTIVO - L.R.9.8.1999, N.49.	18.000,00		18.000,00	
S	10.01.003	91502	1	DF.03.00	INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SPORT - L.R. 7.3.2000 N. 20.	211.058,61		211.058,61	
S	10.01.003	91624	1	DF.03.00	INTERVENTI A FAVORE DI PRESTIGIOSE MANIFESTAZIONI SPORTIVE ABRUZZESI	9.000,00		9.000,00	
S	15.01.002	321920	1	DD.07.00	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -.	238.058,61		238.058,61	238.058,61
TOTALI SPESA						238.058,61		238.058,61	238.058,61
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.03.2009, n. DD7/26:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 1

N° Alto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Alto	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
										COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S		12.01.004	81007	1	DG.00.00				SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "PIANO PER LO SCREENING DEL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICIE UTERINA E DEL COLON RETTO" - DELLA LEGGE N. 138/2004 ART. 2-BIS, COMMA 1 - MEZZI STATALI	642.972,46		642.972,46		
S		12.01.001	81501	2	DG.00.00				QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI EMANATI DALLA REGIONE	7.750,00		7.750,00		
S		12.01.001	81502	1	DG.03.00				QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI - FONDO DI RISERVA	238.259,31		238.259,31		
S		12.01.004	81519	1	DG.03.00				FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS DELLA L. 662/96-	30.503.274,07		30.503.274,07		
S		15.01.003	323600	1	DD.07.00				FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		31.392.255,84		31.392.255,84	
TOTALI SPESA											31.392.255,84		31.392.255,84	
TOTALI ENTRATA										0,00	0,00		0,00	
													31.392.255,84	
													31.392.255,84	0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DD7/27:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 4

N° Atto	27	Data Atto	05/03/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.01.015	11014	1	DM.01.00		REALIZZAZIONE PROGETTO PROTACT - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	26.005,47		26.005,47	
S	02.01.015	11015	1	DM.01.00		REALIZZAZIONE PROGETTO PROTACT - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	18.193,84		18.193,84	
S	02.01.015	11016	1	DM.01.00		REALIZZAZIONE PROGETTO PROTACT - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	7.801,54		7.801,54	
S	02.02.009	12320	1	DH.02.00		FINANZIAMENTO STATALE PER IL COMPLETAMENTO DIOPERE INFRASTRUTTURALI - DEL. C.I.P.E. N. 52/99DEL 21.4.1999 ..	400.748,82		400.748,82	
S	05.02.002	12344	6	DC.05.00		INTERVENTI PER LE CALAMITÀ: FRANA DISCARICA COMUNE DI TERAMO E PRECIPITAZIONI NEVOSE GENNAIO 2005 - MEZZI STATALI - O.P.C.M. N. 3534/06 -	1.217.903,82		1.217.903,82	
S	02.02.009	12356	1	DD.15.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000, 138/2000	13.824.210,55		13.824.210,55	
S	02.02.009	12357	1	DD.15.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	4.537.490,60		4.537.490,60	
S	02.02.009	12357	2	DD.15.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 35/2005	50.000,00		50.000,00	
S	13.01.003	71002	1	DM.00.00		REALIZZAZIONE DI PRESTAZIONI E SERVIZI ASSISTENZIALI A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI - MEZZI STATALI -	7.432.203,75		7.432.203,75	
S	02.02.009	152003	1	DC.02.00		INTERVENTI STATALI RIPORTATI NEL QUADRO B DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"	60.000,00		60.000,00	
S	02.02.010	152114	1	DC.07.00		INTERVENTI RELATIVI AL PRUSST "CITTA' LINEARE	4.578.944,02		4.578.944,02	





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 4

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	05/03/2009	Organo	DDT	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
										COMPETENZA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	CASSA
S	05.02.009	152118	1	DC.12.00					DELLA COSTA" - D.M. LL.PP. 08.10.1998	130.000,00			130.000,00
									FINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLACARTA GEOLOGICA DEL TERRITORIO REGIONALE - L.28.8.89, N. 305 DELIB. CIPE 3.8.90 -.				
S	05.01.007	161000	1	DC.00.00					INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI E ADEMPIMENTI - LEGGE 05.01.1994 N. 36 -	220.391,57			220.391,57
S	04.02.003	162321	1	DC.02.00					ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - L. 428/98, L. 388/00 PER INFRASTRUTTURE -	5.151.078,16			5.151.078,16
S	04.02.003	162321	2	DC.02.00					INTERVENTI PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI - L. 448/01 -	2.474.409,96			2.474.409,96
S	04.02.003	162323	1	DC.02.00					INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI E PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.5.1.1994,N.36..	765.452,04			765.452,04
S	02.02.009	162331	1	DC.02.00					INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N.1 - STUDIO DI FATTIBILITA'INTERCONNESSIONI IDRICHE INTERAMBITO,DEPURATORIE FUCINO -	104.474,05			104.474,05
S	02.02.009	162332	1	DC.02.00					INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3 - INTERVENTI DI INSTALLAZIONE E DI CONTROLLO PERMANENTE, RIEFFICIENTAMENTO RETI	522.129,97			522.129,97
S	02.02.009	162333	1	DC.02.00					INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N.4 - INTERVENTI SUL SISTEMAACQUEDOTTISTICO - LEGGE 208/98 DEL. CIPE 142/99	1.828.838,12			1.828.838,12





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 4 di 4

N° Atto	27	Data Atto	05/03/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	05.02.010	292441	1	DC.02.00		INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 195/91 E ART.8L. 305/89 COMPRESI NEL P.T.A. 1994/96.	1.323.352,38		1.323.352,38		
S	15.01.003	323600	1	DD.07.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		64.882.191,06		64.882.191,06	
TOTALI SPESA							64.882.191,06		64.882.191,06		64.882.191,06
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 06.03.2009, n. DD7/28:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 2

N° Alto	28	Data Alto	06/03/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.01.011	12002	1	SA.00.00		SPESE PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL NUCLEO REGIONALE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - DELIBERA CIPE N. 36 DEL	827,19		827,19	
S	02.02.006	12410	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA STATO	150.540,55		150.540,55	
S	02.02.006	12411	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E. -	186.389,28		186.389,28	
S	07.02.014	102398	1	DH.00.00		FINANZIAMENTO PROGRAMMI INTERREGIONALI IN AGRICOLTURA - FONDI M.I.P.A.F. - L. 23.12.1999, N.499 ANNUALITÀ 2000-2001-2002.	48.160,00		48.160,00	
S	05.02.002	152316	1	DC.00.00		INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO PREVISTI DAL D.L.11.06.1998, N. 180 CONVERTITO NELLA LEGGE 3.8.98N. 267 e della L. 179 del 31.07.02	703.448,79		703.448,79	
S	05.02.013	152401	1	DC.12.00		TRASFERIMENTI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI STRALCIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO PREVISTI DALL'ART. 142 DELLA LEGGE 23/12/00 N. 388	481.615,90		481.615,90	
S	03.02.004	262405	1	DC.07.00		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (BUONO-CASA) PER ACQUISTO, COSTRUZIONE E RECUPERO DELL'ABITAZIONE DA PARTE DEI PRIVATI CITTADINI, COOPERATIVE EDILIZIE A P	4.212.953,65		4.212.953,65	
S	05.02.005	272348	1	DN.00.00		INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - OPERE MARITTIME IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO - D.P.C.M. 22.12.2000	67.048,42		67.048,42	
S	05.02.010	292361	1	DN.05.00		INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D. LGS.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - DPCM 22.12.2000	27.569.958,78		27.569.958,78	
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	33.420.942,56		33.420.942,56	
							827,19		827,19	
							150.540,55		150.540,55	
							186.389,28		186.389,28	
							48.160,00		48.160,00	
							703.448,79		703.448,79	
							481.615,90		481.615,90	
							4.212.953,65		4.212.953,65	
							67.048,42		67.048,42	
							27.569.958,78		27.569.958,78	
							33.420.942,56		33.420.942,56	



33.420.942,56



Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 2

N° Atto	28	Data Atto	06/03/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE

TOTALI SPESA	33.420.942,56	33.420.942,56	33.420.942,56	33.420.942,56	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 09.03.2009, n. DD7/29:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 2

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Data Atto	09/03/2009	Organo	DDT	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
								COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.004	12331	1	DA.06.00			REALIZZAZIONE PROGETTI PER L'AREA VALLE PELIGNA - ALTO SANGRO E CONSORZIO INDUSTRIALE DI SULMONA PER OPERE INFRASTRUTTURALI ART. 24 L.R. 7/2002 ART. 59 L.R.29/2006.	637.050,00		637.050,00	
S	02.02.004	12354	1	DD.10.00			INTERVENTI IN FAVORE DELLE AREE INTERNE	838.950,00		838.950,00	
S	02.02.010	12484	1	DA.02.00			COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	64.511,64		64.511,64	
S	08.02.007	22445	1	DL.07.00			FONDO INTEGRATIVO REGIONALE - L.215/92 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA	42.391,96		42.391,96	
S	07.02.011	102499	1	DH.00.00			INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE - L.R.30.5.1997, N.53.	20.640,00		20.640,00	
S	14.02.001	122340	1	DB.02.00			INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI	9.000,00		9.000,00	
S	05.02.012	152101	1	DC.12.00			INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO IN DIPENDENZA DI CALAMITA' NATURALI - L.R.	12.766,85		12.766,85	
S	05.02.012	152105	1	DC.12.00			CONSOLIDAMENTO E TRASFERIMENTO DI ABITATI - L. 9 LUGLIO 1908, N. 445.	756.671,24		756.671,24	
S	05.02.002	152107	1	DC.12.00			OPERE DI DIFESA DEL SUOLO - ART. 10 LETTERE F) LEGGE 18.5.1988, N. 183.	431.588,63		431.588,63	
S	05.02.002	152194	1	DC.09.00			INTERVENTI DI PARTE CAPITALE PER IL SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO	36.001,44		36.001,44	
S	04.02.001	152295	1	DC.06.00			CONTRIBUTI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI - L.R. 04.10.2001, N. 56	42.000,00		42.000,00	
S	04.02.001	152300	1	DC.08.00			CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	1.902.235,28		1.902.235,28	
S	04.02.001	152301	1	DC.06.00			CONTRIBUTO AL COMUNE DELL'AQUILA PER OPERE DI ARREDO URBANO	10.000,00		10.000,00	
S	04.02.001	152302	1	DC.00.00			CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI L.R. 25.8.2006; N.29, ART. 62.	3.933.152,59		3.933.152,59	
S	04.02.001	152398	1	DC.05.00			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI	10.000,00		10.000,00	



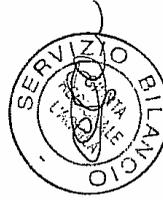


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 2

N° Atto	29	Data Atto	09/03/2009	Organo	DDT	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
							COMPETENZA		CASSA		
Type	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	05.02.002	152461	1	DC.14.00		CIVITELLA CASANOVA INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEGLI ARENILI L.R. 25.8.2006, N.29, ART.57.	100.000,00		100.000,00		
S	04.02.001	152570	1	DC.06.00		CONTRIBUTI AI COMUNI ABRUZZESI PER OPERE INFRASTRUTTURALI	115.000,00		115.000,00		
S	03.02.004	262407	1	DC.07.00		CONTRIBUTI IN UNICA SOLUZIONE SUI MUTUI AGEVOLATI PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA - L.R. 16.03.1982, N. 82 - L.R. 113/98	648.000,00		648.000,00		
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTIAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A		9.609.959,63		9.609.959,63	
TOTALI SPESA							9.609.959,63		9.609.959,63		9.609.959,63
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 05.03.2009, n. DE4/031:

Progetto per la realizzazione di un Rifugio annesso all'impianto di una seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso denominata "Crete Rosse", nell'ambito del comprensorio sciistico del Comune di Rivisondoli (AQ). Progetto esecutivo. L.R. 24/05 art. 5, 7, 13, ecc. e L.R. n.61/83 art.30, diniego all'autorizzazione dei lavori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che la Monte Pratello S.p.A., con sede in Contrada Schiapparo snc a Rivisondoli (AQ), con istanza in data 23/09/2008 (Allegato n°1), ai sensi dell'art. 30 della L.R. 61/83 e artt. 5, 7, 13, etc., della L.R. 24/2005, ha chiesto l'autorizzazione regionale per la realizzazione di un rifugio-posto di ristoro annesso al nuovo impianto di seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso denominata "Crete Rosse", da realizzare nel comprensorio sciistico del Comune di Rivisondoli;
- che la stessa Monte Pratello S.p.A. in allegato alla domanda ha prodotto il progetto esecutivo del rifugio di che trattasi redatto dall'arch. Giorgio Zandegiacomo e composto da: - Relazione tecnica; - Relazione Paesaggistica, - disegno "Piante"; - disegno "Prospetti e sezioni" (Allegato plico n°2);
- che con nota n°9203/DE4 del 14/11/2008 (Allegato n°3) la Direzione Trasporti e Mobilità, esaminato il progetto esecutivo relativo al "Rifugio-posto di ristoro", anche ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990, ha rappresentato, alla Monte Pratello di non

poter rilasciare l'autorizzazione ex L.R. 24/05 in quanto:

- l'art. 30 "Infrastrutture ed accessori" della L.R. 09/09/1983, n°61 e s.m.i., recita:

"Sono infrastrutture accessorie di impianti di trasporto a fune, oltre le piste di discesa, le seguenti opere occorrenti alla sicurezza ed al conforto degli utenti e del personale:

- stazione di partenza e di arrivo ed eventuali stazioni intermedie;
- rifugio-posto di ristoro, nel numero non superiore a 2, da realizzare in un unico corpo con ognuna delle stazioni o lungo il tracciato delle piste di discesa con annesso ricovero per attrezzi anche meccanici. La superficie di ciascun rifugio-posto di ristoro non può comunque essere superiore a mq 200.";
- il progetto allegato alla richiesta di che trattasi, come si evince dalla relazione tecnica a firma dell'arch. Giorgio Zandegiacomo, presenta una superficie lorda di 366,95 mq al piano seminterrato e 362,48 mq al piano terra, superiore a quanto disposto dalla normativa vigente;

Vista la L.R. 09/09/1983 N°61 e s.m.i.;

Vista la L.R. 08.03.2005 n°24 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie", che va a sostituire interamente la precedente normativa;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di non autorizzare, ai sensi e per il disposto

delle LL.RR 61/83 e 24/05, la realizzazione, da parte della Monte Pratello S.p.A., del Rifugio-posto di ristoro, progetto a firma dell'arch. Giorgio Zandegiacomo (Allegato plico n°2), destinato al servizio della nuova seggiovia quadriposto "Crete Rosse" nel comprensorio sciistico di Monte Pratello, in Comune di Rivisondoli (AQ);

3. di inviare il presente atto alla Società Monte Pratello S.p.A. di Rivisondoli (AQ) e per conoscenza al Comune di Rivisondoli (AQ);
4. di inviare la presente disposizione al Servizio *BURA* per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi nonché la competenza Comunale cui spetta l'applicazione della normativa Urbanistico-Edilizia Locale e quella del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 gg. dal ricevimento del presente atto o Ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla stessa data.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.02.2009, n. 60.

Nucleo di Valutazione. delle prestazioni dei Dirigenti della Giunta Regionale

d'Abruzzo. Adozione del nuovo Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del NIV Approvazione dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di componente.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 14.9.1999, n° 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Letto, in particolare, l'art. 30 della citata legge regionale il quale prevede che le prestazioni dei dirigenti sono soggette a valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione;

Rilevato che, ai sensi del predetto art. 30, della su citata L.R. n. 14.9.1999, n.77, la nomina dei componenti il Nucleo di Valutazione è di competenza degli Organi di direzione politica i quali provvedono, altresì, a definirne, l'organizzazione, le modalità di funzionamento ed il trattamento economico;

Preso atto che l'incarico degli attuali componenti, secondo l'espressa previsione contenuta nell'avviso pubblico approvato con DGR n. 877 del 19 settembre 2005, deve ritenersi cessato a seguito della conclusione della precedente legislatura,

Considerato che il NIV, a tutt'oggi, non ha ancora provveduto a porre in essere tutti gli adempimenti relativi alla valutazione delle prestazioni dirigenziali per l'anno 2007;

Precisato che permane, pertanto, l'operatività del Nucleo predetto per gli adempimenti di competenza relativi alla citata valutazione per l'anno 2007;

Ritenuto di dover procedere all'adozione del nuovo Disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione nel testo allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (alle. A), dichiarando, nel contempo, cessati gli effetti del precedente Disciplinare approvato con DGR n. 877 del 19/09/2005;

Ritenuto, altresì, di dover procedere all'approvazione dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di componente il Nucleo di Valutazione, nel testo allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. B), con la precisazione che le relative prestazioni avranno inizio in relazione alla valutazione delle attività relative all'esercizio 2008;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente apponendo la propria firma in calce al presente atto;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di approvare il nuovo Disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento del Nu-

cleo di Valutazione delle prestazioni dei Dirigenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, nel testo allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (alle. A), dichiarando nel contempo cessati gli effetti del precedente Disciplinare approvato con DGR n. 877 del 19/09/2005;

- di approvare l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di componente il Nucleo di Valutazione, nel testo allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (alle. B), con la precisazione che le relative prestazioni dovranno avere decorrenza dall'esercizio 2008;
- di precisare che permane l'operatività del precedente Nucleo di Valutazione, per gli adempimenti di competenza relativi alla valutazione delle prestazioni dirigenziali per l'anno 2007;
- di dare atto che l'avviso pubblico e il Disciplinare verranno pubblicati sul *BURA*;

Seguono allegati



GIUNTA REGIONALE

Documento composto da n. 4 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 60 del 25 FEB. 2009
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Antonio Cariani)
Antonucci

Documento composto da 4 pagine

(All. A)

**DISCIPLINARE DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
DELLE PRESTAZIONI DEI DIRIGENTI E DEI DIRETTORI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

Giunta Regionale
Direzione Programmazione, Risorse Umane
Finanziarie e Strumentali



SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE
PER COPIA CONFORME
L'Aquila, li 25 FEB. 2009
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

[Signature]



GIUNTA REGIONALE

Art. 1

1. Il presente atto disciplina le modalità e le attività per la verifica e per la valutazione annuale delle prestazioni dei dirigenti e dei direttori della Giunta regionale.

Art. 2

1. Il Nucleo di valutazione ha il compito di effettuare la valutazione delle prestazioni dei dirigenti e dei direttori della Giunta regionale, verificando i risultati della gestione amministrativa svolta dagli stessi, anche con riferimento al perseguimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale, alla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate, all'imparzialità ed al buon andamento dell'azione amministrativa. Il Nucleo riferisce, inoltre, su aspetti di particolare criticità che possano richiedere provvedimenti urgenti da parte dell'organo di direzione politica;
2. Il Nucleo, per l'adempimento dei propri compiti ed al fine di stabilire gli opportuni rapporti con tutti i soggetti interessati, fissa autonomamente le modalità di esercizio della propria attività in coerenza con le indicazioni di cui al presente disciplinare, avendo cura di assicurare, comunque, il diritto di informazione ai soggetti della valutazione;
3. Il Nucleo, nell'esercizio dell'attività di valutazione delle prestazioni dirigenziali, ha accesso a tutte le informazioni disponibili ed ai documenti formati o comunque utilizzati nell'ambito dell'attività amministrativa, può chiedere altresì informazioni e chiarimenti alle strutture della Giunta regionale, che sono tenute a collaborare.

Art. 3

1. Il Nucleo definisce i parametri ed i criteri di valutazione, anche con riferimento a quanto contenuto nei criteri adottati con Delibera di Giunta Regionale n. 682 del 24 luglio 2008, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. 77/99;
2. La valutazione ha per oggetto esclusivamente l'attività inerente l'esercizio di riferimento.

Art. 4

1. Ogni anno, entro il mese di febbraio, ciascun dirigente trasmette al direttore regionale una relazione illustrativa dell'attività del servizio.
2. Entro il successivo 31 marzo le relazioni dei singoli dirigenti sono trasmesse dal direttore regionale, unitamente alla propria relazione, al Nucleo di valutazione.



GIUNTA REGIONALE

Art. 5

1. La valutazione delle prestazioni dei dirigenti è espressa sotto forma di un giudizio sintetico tra i quattro a disposizione del Nucleo: Ottimo, Buono, Sufficiente, Insufficiente.
2. Il giudizio è determinato dal grado di raggiungimento degli obiettivi espressi attraverso i parametri che verranno definiti dal nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 30, 4° comma, della L.R. 77/99.
3. Nella valutazione dei risultati non si deve tener conto di fatti ed atti non direttamente imputabili all'attività del dirigente;
4. I lavori del Nucleo, devono, di regola, terminare entro il 30 Aprile; eventuali proroghe possono essere concesse dall'organo di direzione politica per motivate e comprovate esigenze.
5. Il Niv , conclusi i lavori trasmette al Presidente della Giunta regionale, entro i successivi dieci giorni, il giudizio sintetico finale riferito a tutti i dirigenti valutati, per la relativa presa d'atto a cura della Giunta medesima; contestualmente trasmette alla Direzione Programmazione, Risorse umane, Finanziarie e Strumentali le schede di valutazione dei dirigenti adeguatamente motivate, ai fini della partecipazione degli stessi al riparto della retribuzione di risultato, secondo i parametri determinati dall'Organo di direzione politica;
6. La Direzione Programmazione, Risorse umane, Finanziarie e Strumentali, a seguito della trasmissione del provvedimento di presa d'atto da parte della Giunta regionale alla stessa Direzione, notifica tempestivamente ed in via riservata ai dirigenti interessati la valutazione rimessa dal NIV ed, a conclusione della procedura prevista nel successivo art. 6, inserisce copia del solo giudizio sintetico finale nel fascicolo personale dei dirigenti medesimi.

Art. 6

1. Nei trenta giorni successivi alla notifica della valutazione, il dirigente può proporre motivata opposizione, esponendo le proprie osservazioni al Nucleo.
2. Il Nucleo, indipendentemente dal metodo assunto per la formulazione della propria valutazione deve garantire l'acquisizione, in contraddittorio, delle osservazioni del dirigente responsabile del conseguimento del risultato e tenere conto delle stesse nella relazione finale. Il dirigente può farsi assistere da un legale di fiducia da altro soggetto appositamente indicato.
3. Il Nucleo si esprime definitivamente nei successivi trenta giorni e contro il provvedimento definitivo è ammesso ricorso nei modi e termini di legge.





GIUNTA REGIONALE

4. La definitiva attribuzione di una valutazione insufficiente comporta per il dirigente responsabile la revoca dell'incarico e la destinazione ad altro incarico.

5. In caso di ripetuta valutazione negativa, il dirigente è escluso dal conferimento di ulteriori incarichi per un periodo non inferiore a due anni. Nei casi di maggiore gravità, l'Amministrazione può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi.

SA
disciplinare nucleodivalutazione



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI ALL. B
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di componente del Nucleo di Valutazione (Approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 60 del 25 FEB. 2009)

La Giunta regionale, con sede all'Aquila, Via Leonardo da Vinci, n° 6 - Tel. 0862/3631 - Fax 0862/363597, in esecuzione all'art. 30 della L.R. 14.09.1999 n° 77, deve provvedere alla nomina di numero 3 esperti per l'attivazione del Nucleo di Valutazione delle prestazioni dei dirigenti.

Possono partecipare all'affidamento dell'incarico coloro che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea;
- idonea qualificazione ed esperienza nel campo specifico della valutazione delle performances dei dirigenti, documentata da curricula formativi e professionali che sono oggetto di insindacabile valutazione da parte della Amministrazione Regionale.

La nomina a Componente il Nucleo di Valutazione è incompatibile con le seguenti attività o in presenza delle seguenti condizioni:

- Revisori dei Conti presso Enti pubblici regionali;
- Amministratori della Regione Abruzzo e/o di Enti dipendenti o strumentali della stessa;
- aver ricoperto o ricoprire incarichi retribuiti presso la Regione Abruzzo nell'ultimo triennio.

La nomina è altresì incompatibile con altri incarichi da parte della Regione Abruzzo fino ad un biennio successivo alla sua conclusione.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURA del presente Avviso i candidati debbono far pervenire alla Giunta regionale d'Abruzzo - Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, Servizio Amministrazione del Personale, Via Leonardo da Vinci, 6, L'Aquila, Cap. 67100 - apposita istanza corredata da curriculum professionale e formativo da cui si possa evincere il tipo ed il grado di esperienza maturata nelle tecniche di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Ai componenti il Nucleo è corrisposta una indennità annua lorda di € 20.000,00 (ventimila), oltre IVA se dovuta, da erogarsi a conclusione di ciascun ciclo annuale di valutazione, a fronte di una effettiva presenza di almeno 60 giornate lavorative presso gli uffici regionali. Al Presidente compete una maggiorazione del 10% sull'indennità come sopra determinata. Per

prestazioni inferiori a 60 giorni lavorativi, il compenso viene decurtato di € 250,00 per ogni giorno non lavorato. E', altresì, riconosciuto il rimborso forfetario delle spese di vitto e alloggio nelle località sede di uffici regionali, oltre alle spese postali, in misura pari al 20% del compenso annuo stabilito per ciascun componente.

Il rimborso forfetario delle spese viene erogato ai componenti il NIV a conclusione di ciascun ciclo annuale di valutazione, dietro presentazione delle relative richieste alla Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali.

Il NIV procederà alla eventuale valutazione del Direttore di Abruzzo Lavoro e altri Enti strumentali che intendessero avvalersi di tali professionalità. Il compenso, in tal caso, resta invariato, nell'ambito del 5% in più o in meno del numero dei dirigenti da valutare. Qualora venga superata la percentuale di cui sopra, il compenso verrà proporzionalmente rideterminato.

Le attività di valutazione delle prestazioni dirigenziali dovranno avere inizio con riferimento alle valutazioni riguardanti l'anno 2008.

I componenti il Nucleo, all'atto dell'accettazione, debbono dichiarare, presa visione di apposito elenco, di non essere parenti o affini fino al 4° grado con i dirigenti regionali e di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 58 del D.Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico coincide con la durata della legislatura.

Ai componenti il Nucleo può essere revocato anticipatamente l'incarico da parte della Giunta regionale, previa valutazione, al termine del primo anno dall'insediamento, nonché in qualsiasi momento, previa diffida, per inerzia o gravi inadempienze.

In caso di cessazione anticipata dell'incarico, per qualsiasi causa, il componente che subentra rimane in carica fino al compimento del mandato del membro sostituito.

Eventuali informazioni possono essere richieste alle seguenti utenze:

- 0862/363592 Sig. MORTARI Roberto

ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 60 del 25 FEB. 2009
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Walter Garlani)
Mancini



SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
 DEL PERSONALE

PER COPIA CONFORME

L'Aquila, li 25 FEB. 2009
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
1111

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
RISORSE UMANE*

DETERMINAZIONE 24.03.2009, n. DD/80.

Struttura Speciale di Supporto “Sistema Informativo Regionale” - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione per il conferimento del relativo incarico di Dirigente Responsabile – art. 20, comma 6 e art. 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Visto l’art. 14 della suddetta L.R. nel quale sono riportate, tra le altre, le Strutture Speciali di Supporto della Giunta Regionale”

Visto l’art. 20, comma 6, prima parte, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che: “Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciali di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3”;

Visto il comma 3 del predetto art. 20 il quale stabilisce che per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza;

Visto l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n.

77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono essere conferiti incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell’art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella “A” allegata alla legge medesima;

Vista la D.G.R. n. 507 del 09.06.2008 avente ad oggetto: “L.R. 07.05.2007, n. 7 – Incentivazione all’esodo. Rideterminazione pianta organica e D.G.R. n. 1333/P del 27.12.2007 – Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale – Parziale ridefinizione assetto organizzativo”, con la quale, tra l’altro, sono state individuate le nuove competenze della predetta Struttura Speciale di Supporto;

Preso atto che con D.P.G.R. n. 002 del 19/01/2009 sono stati nominati i Componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che l’insediamento dell’Organo di direzione politica consente l’avvio di nuove procedure per l’individuazione dei nuovi Direttori regionali;

Richiamato l'art. 20, comma 6, seconda parte il quale dispone: "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorsi centottanta giorni dall'insediamento dell'Organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente l'insediamento del nuovo Direttore";

Vista la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i. che, nell'Allegato "A", disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Direttore regionale;

Vista la nota prot. n. RA/36971 del 17.03.2009, acquisita agli atti del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" in data 17.03.2009, con la quale il Sig. Componente la G.R. competente per materia, propone l'avvio della procedura per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale", ai sensi e per gli effetti degli artt. 20, comma 6, e 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550/99, confermando gli obiettivi ed i programmi stabiliti con D.G.R. n. 507 del 09.06.2008;

Ritenuto che il procedimento è applicabile sia per il conferimento degli incarichi di Direzione ai dirigenti di ruolo della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.R. 77/1999, che per gli incarichi da conferire con contratto a tempo determinato, ai sensi del successivo art. 22 della Legge Regionale medesima, ai soggetti aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi ivi indicati;

Preso atto che i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali sono stabiliti nel 3° comma del citato art. 20 della L.R. n. 77/99 e sono ulteriormente esplicitati nella deliberazione della G.R. n. 2550 dell'1/12/1999 e s.m. e i., dove è anche indicata la durata degli incarichi medesimi;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui

trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi delle citate deliberazioni di G.R. n. 2550/99, Allegato "A", e n. 31 del 09.02.2009 è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 e s.m. e i., Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento per il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale", con sede in L'Aquila;
- per la natura e le caratteristiche del programma e degli obiettivi da realizzare si fa riferimento a quelli approvati con D.G.R. n. 507 del 09.06.2008 ed allegati sub "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni prevista da norme di legge e/o contrattuali;
- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente avviso, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo).

Dall'esame dei curricula professionali si devono evincere i seguenti elementi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 77/99 e dalla D.G.R. n. 2550/99 e s.m.i.:

- capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
- attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad assumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;
- risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;
- è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai dirigenti regionali;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) Una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigen-

ziali nella Pubblica Amministrazione, in Enti od Organismi pubblici, Aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi in atto".

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Antonio Macera

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato sub. "A" alla Determinazione n. DD/82 del 24/03/09

STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO "SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE"

Programma e Obiettivi

1. Garantire all'Organo di direzione Politica l'assistenza tecnico-scientifica per l'individuazione degli obiettivi e dei programmi da attuare;
2. Provvedere alla programmazione e al coordinamento dello sviluppo della "Società dell'Informazione Regionale";
3. Collaborare con l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.) alla realizzazione della Community Network della Pubblica Amministrazione Regionale;
4. Provvedere alla predisposizione del progetto d'integrazione ed il relativo controllo dell'attuazione della Rete Telematica della Giunta Regionale con la Community Network della Pubblica Amministrazione Regionale;
5. Provvedere alla programmazione e al coordinamento dello sviluppo del Sistema Informativo Regionale (S.I.R.) e della Pubblica Amministrazione Locale (LL.RR. n. 11/99; 77/99 e 25/2000);
6. Favorire l'interconnessione e lo scambio delle informazioni mediante l'attivazione di forme di comunicazione interna ed esterna, utilizzando le tecnologie innovative;
7. Programmare, con la collaborazione delle Direzioni Regionali e con il supporto dell'Agenzia per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.), gli sviluppi della tecnologia dell'informazione, delle applicazioni informatiche, dei servizi telematici e di comunicazioni;
8. Promuovere, in raccordo con gli Enti territoriali, lo sviluppo di servizi rivolti al sistema delle autonomie locali, agli Enti territoriali, ai cittadini e alle imprese;
9. Predisporre la progettazione, il monitoraggio, il controllo e la verifica dell'attuazione del S.I.R.;
10. Definire e verificare i livelli di sicurezza e la qualità dei servizi del S.I.R.;
11. Garantire lo sviluppo, anche attraverso il coordinamento delle strutture regionali e in raccordo con gli Enti territoriali, delle funzioni statistiche della Regione;
12. Assicurare lo sviluppo e il funzionamento del sistema per l'Informazione geografica e territoriali;



GIUNTA REGIONALE

13. Collaborare con il Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, l'Agenzia Nazionale per l'Innovazione Tecnologica, il Centro Interregionale per il Sistema Informativo ed il Sistema Statistico (CISIS), il Centro Interregionale di coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali e le altre Regioni per la partecipazione a programmi comunitarie e nazionali di ricerca e sviluppo in campo informatico, telematico e dei sistemi informativi geografici e territoriali;
14. Promuovere lo sviluppo delle tecnologie innovative (telelavoro, firma digitale, ecc.);
15. Intraprendere iniziative necessarie per garantire l'adeguamento e la gestione del Sistema Informativo Regionale secondo quanto previsto dalla L.R. 25/2000 "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici";
16. Attivare, in collaborazione con l'Agenzia per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.), le iniziative per la formazione del personale sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche;
17. Coordinare le attività del Forum per la Società dell'informazione e garantire il supporto di quelle del Comitato Tecnico per l'Informatica e la Telematica;
18. Assicurare il supporto alle attività del Centro Regionale di competenza istituito tra la Regione Abruzzo ed il Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie;
19. Assicurare lo sviluppo e la gestione dell'infrastruttura informatica e telematica di supporto alle attività del Centro Regionale dei Beni Culturali con sede a Sulmona.

c:\docWord\DeterminazioniIncarichiDirettori\AllProceduraDirettoreInformatica_09
MRP

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

**Avviso relativo agli appalti aggiudicati.
Appalto per la realizzazione di impianti
fotovoltaici presso le strutture al servizio
delle aree naturali protette della Regione
Abruzzo.**

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI
AGGIUDICATI

Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione
dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AG-
GIUDICATRICE

- I 1) Denominazione e indirizzo ufficiale
dell'amministrazione aggiudicatrice: Regio-
ne Abruzzo - Giunta Regionale, Servizio re-
sponsabile: Servizio Appalti Pubblici e Con-
tratti, via Leonardo da Vinci 1, I-67100
L'Aquila. Tel.: 08 62 36 33 41 - fax: 08 62
36 33 47. Indirizzo Internet (URL):
<http://gare.regione.abruzzo.it>.
2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:
Livello regionale/locale.

SEZIONE II: OGGETTO
DELL'APPALTO

- II. 1) Tipo di appalto: Forniture - CPV:
09330000
6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Appal-
to per la realizzazione di impianti fotovol-
taici presso le strutture al servizio delle aree
naturali protette della Regione Abruzzo;
2. 1) Valore totale stimato: Euro 773.939,50
IVA compresa

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV. 1) Tipo di procedura: Aperta.

2) Criteri di aggiudicazione: Offerta econo-
micamente più vantaggiosa ai sensi
dell'art.83, D.lgs 163/06 e s.m.i.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE
DELL'APPALTO

V. 1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

1.1) Nome e indirizzo dei fornitori ed im-
porti ai quali è stato aggiudicato l'appalto:
LAVEL srl - via P.Ventriglia, 24 - 81040
Curti (CE)

1.2) Importo di aggiudicazione Euro
611.027,17 IVA esclusa, di cui €
594.360,50 per lavori ed € 16.666,67 per
oneri per la sicurezza

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI. 1) Avviso non obbligatorio: NO

3) Data di aggiudicazione: 26.02.2009.

4) Numero di offerte ricevute: 4.

7) Altre informazioni: Responsabile del
procedimento: ing. Francesca Santini

Provvedimento di aggiudicazione del Diri-
gente del Servizio Appalti Pubblici e Contratti
n. DD4/21 del 26.02.2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Claudio Di Giampietro

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

**Avviso relativo agli appalti aggiudicati.
Appalto per il potenziamento della rete ma-
reografica e correntometrica della Regione
Abruzzo.**

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I 1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Abruzzo - Giunta Regionale, Servizio responsabile: Servizio Appalti Pubblici e Contratti, via Leonardo da Vinci 1, I-67100 L'Aquila. Tel.: 08 62 36 31. fax: 08 62 36 33 47. Indirizzo Internet (URL): <http://gare.regione.abruzzo.it>.
2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II. 1) Tipo di appalto: Forniture - CPV: 33200000-2
6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Appalto per il potenziamento della rete mareografica e correntometrica della Regione Abruzzo - CIG: 01624791E9 - Determina a contrarre DD4/68 del 4.06.2008.
2. 1) Valore totale stimato: Euro 520.000,00 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURE

- IV. 1) Tipo di procedura: Aperta.
2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83, D.lgs 163/06 e s.m.i.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

- V. 1) Aggiudicazione e valore dell'appalto
1.1) Nome e indirizzo dei fornitori ed im-

porti ai quali è stato aggiudicato l'appalto: CAE SpA - Via Colunga, 20 - 40068 S. Lazzaro di Savena (BO)

1.2) Importo di aggiudicazione Euro 399.480,00 IVA esclusa

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI. 1) Avviso non obbligatorio: NO
3) Data di aggiudicazione: 22.12.2008.
4) Numero di offerte ricevute: 3.
7) Altre informazioni: Responsabile del procedimento: ing. Francesca Santini
Provvedimento di aggiudicazione del Dirigente del Servizio Appalti Pubblici e Contratti n. DD4/157 del 22.12.2008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO **Dott. Claudio Di Giampietro**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO II SETTORE - SERVIZIO ESPROPRI

S.S. 150 della Valle del Vomano. Lavori di ammodernamento del tratto Villa Vomano - Montorio al Vomano (VII Intervento).

DECRETO REP. N. 26667 DEL 05 Febbraio 2009

RETTIFICA DECRETO DI ESPROPRIO REPERTORIO N. 26626 DEL 21/11/2008.

Premesso

Che con Decreto Definitivo repertorio n. 26626 del 21/11/2008, registrato a Teramo l'11/12/2008 al n. 17, serie 3V, la Provincia di Teramo ha provveduto all'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori sulla "S.S. 150 della Valle del Vomano Lavori di ammodernamento del tratto VILLA VOMANO - MONTORIO AL VOMANO". (VII Intervento); desunti dai tipi di frazionamento n. 2007/246875 del 18/10/2007 e n.

2007/241950 del 10/10/2007;

che la Provincia di Teramo decretava l'esproprio di un appezzamento di terreno dito in Comune di Tossicia al foglio 2 particella n. 889 di mq. 33 di proprietà della Ditta n. 6: DI NICOLO' Elisa (oneri 1/5) nata a Penna Sant'Andrea (Te) il 18/10/1929 c.f. DNC LSE 29R58 G437D; RAPAGNANI Gianni (oneri 1/5) nato a Teramo il 11/05/1983 c.f. RPG GNN 83E11 L103X; RAPAGNANI Maurizio (oneri 1/5) nato a Basciano (Te) il 02/09/1960 c.f. RPG MRZ 60P02 A692F; RAPAGNANI Paola (oneri 1/5) nata a Basciano (Te) il 28/10/1954 c.f. RPG PLA 54R68 A692G; RAPAGNANI Maria Giuseppa (oneri 1/5) nata a Basciano (Te) il 13/03/1956 c.f. RPG MGS 56C53 A692S;

che in detto decreto, per mero errore materiale è stata riportata la particella al foglio 2 n. 889 di mq. 33 del Comune di Tossicia, anziché la particella al foglio 2 n. 889 di mq. 33 del Comune di Basciano.

Tutto ciò premesso a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, si

DECRETA

ART. 1

Di rettificare il Decreto Definitivo di esproprio repertorio n. 26626 del 21/11/2008 disponendo il passaggio del diritto di proprietà in favore della Provincia di Teramo dell'immobile di proprietà della Ditta n. 6: DI NICOLO' Elisa (oneri 1/5) nata a Penna Sant'Andrea (Te) il 18/10/1929 c.f. DNC LSE 29R58 G437D; RAPAGNANI Gianni (oneri 1/5) nato a Teramo il 11/05/1983 c.f. RPG GNN 83E11 L103X; RAPAGNANI Maurizio (oneri 1/5) nato a Basciano (Te) il 02/09/1960 c.f. RPG MRZ 60P02 A692F; RAPAGNANI Paola (oneri 1/5) nata a Basciano (Te) il 28/10/1954 c.f. RPG PLA 54R68 A692G; RAPAGNANI Maria Giuseppa (oneri 1/5) nata a Basciano (Te) il 13/03/1956 c.f. RPG MGS 56C53 A692S;

Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad €31,20. Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Basciano (Te), al foglio 2 particella n. 889 (ex 291/b) di mq. 33;

ART. 2

Il presente Decreto sarà notificato ai proprietari degli immobili espropriati, nelle forme degli atti processuali civili, trascritto presso il componente Ufficio dei Registri Immobiliari in termini d'urgenza, pubblicato per estratto sul Bollettino della Regione Abruzzo a spese e cura di questo Ente.

ART. 3

Resta invariato l'intero contenuto del Decreto Definitivo Rep. n. 26626 del 21/11/2008 sopraccitato fatta eccezione per le modifiche sopra apportate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte a formare parte integrante e sostanziale del presente decreto.

ART. 4

Il presente Decreto costituisce provvedimento definitivo. Avverso ad esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dott. Leo Di Liberatore

CITTA' DI MANOPPELLO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23.07.2008 avente ad oggetto: "D.P.R. 447/1998 c.s.m. Ditta CAMIS S.r.l. – provvedimenti".

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, alle condizioni di cui al parere della C.E.C., il progetto presentato dalla ditta "CAMIS S.r.l." per la realizzazione di un ampliamento di opificio industriale esistente, ricadente in zona agricola, in variante al P.R.G., secondo le procedure del D.P.R. 20/10/1998 n. 447/1998 c.s.m. e precisamente ai sensi dell'art. 5;
2. di demandare allo Sportello Unico delle Attività Produttive gli adempimenti esecutivi di rito, ivi compresi quelli relativi alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Geom. Villani Gaetano

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Enrico Croce

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Massimo D'Angelo

COMUNE DI ALANNO (PE)

Piano di Lottizzazione di iniziativa privata

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art 21 della Legge Regionale 18/83, come modificata dalla Legge Regionale 70/95 e della Legge Regionale 11/99, ai fini dell'efficacia della pianificazione urbanistica

RENDE NOTO

che il Piano di Lottizzazione convenzionata in Variante al P.R.G. in Località Ticchione in Via G. Matteotti, presentato dalla Ditta Galasso Antonio, è stato approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del

27.02.2009.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Lorenzo Burani

COMUNE DI ALANNO (PE)

Piano di Lottizzazione di iniziativa privata per Attività Produttive

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art 20 della Legge Regionale 18/83, come modificata dalla Legge Regionale 70/95 e della Legge Regionale 11/99, ai fini dell'efficacia della pianificazione urbanistica

RENDE NOTO

che il Piano di Lottizzazione Convenzionata per Attività Produttive (P.A.P.) in Località Ciancarelli, presentato dalla Ditta MACAF Distribuzione Srl. e dalla Sig.ra Ciancarelli Marina, è stato approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.02.2009.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Lorenzo Burani

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

SETTORE TERRITORIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Piano di lottizzazione in L'Aquila in variante al P.R.G. ex artt. 10 e 21 L.R. 18 nel testo in vigore, proposto dalle Società Edil Ma.Za s.a.s. e Proserpina s.r.l.. Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TERRITORIO

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n° 5 del

15.01.2009, è stato definitivamente approvato, in variante al P.R.G. ai sensi degli artt. 10 e 21 della L.R. 12 aprile 1983 n° 18 nel testo in vigore il Piano di Lottizzazione in località Pettino proposto dalle Soc. Edil Ma.Za s.a.s. e Proserpina s.r.l.

La predetta deliberazione ed i relativi allegati sono depositati, in libera visione al pubblico, presso il Settore Territorio di questo Comune in Via Roma pal. Del Tosto.

L'Aquila, 27.03.2009

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vittorio Fabrizi

COMUNE DI ORTONA (CH)

Deliberazione del C.C. n. 55 del 08.08.2008. Rilascio di permesso di costruire ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m. e i. "Cambio di destinazione d'uso di porzione di laboratorio per la produzione di piante da vivaio in locale da adibire a punto vendita di prodotti non alimentari per l'agricoltura". Ditta De Luca Franco.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 8 AGOSTO 2008 N° 55

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m. e i. e relativa alla "il cambio di destinazione d'uso di porzione di laboratorio per la produzione piante da vivaio in locale da adibire a punto vendita di prodotti non alimentari per

l'agricoltura, in località Foro ricadente in zona Agricola "E", costituita dai seguenti elaborati:

- A. Tav.1 – Relazione Tecnica;
- B. Tav. 2 – Elaborato progettuale;
- C. Elaborato progettuale, planimetria individuazione aree a standard;
- D. Schema di convenzione.

2. di approvare, l'allegata convenzione che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare con la Ditta prima del rilascio del Permesso di Costruire.
3. di stabilire che prima della stipula della convenzione venga prodotta polizza cauzionale a garanzia della realizzazione e cessione delle opere;
4. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*, a totale spese del richiedente.

COMUNE DI VILLAMAGNA (CH)

Avviso di deposito della Variante al Piano Regolatore Generale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO

Visto l'art. 10 della Legge Regionale 12.04.1983 n. 18 successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che presso la segreteria comunale, a libera visione del pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul *BURA*

SONO DEPOSITATI

Tutti gli elaborati riguardanti la variante generale al vigente P.R.G. adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 2 Marzo 2009 e che durante tale periodo chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni ed opposizioni.

Le opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatti, in duplice copia, corredati se necessari di elaborati grafici esplicativi e presentati al protocollo generale del Comune di Villamagna non oltre il 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*

Dopo tale termine le opposizioni e/o osservazioni sono irricevibili.

Villamagna, li 10 Marzo 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO

Geom. Luciano A. D'Onofrio

DITTA CAPUZZI CARLO S.A.S. DI
CAPUZZI CARLO & C.
LOCALITÀ MELONE 103
CAP 66016 CITTÀ GUARDIAGRELE (CH)

**Procedura di verifica di assoggettabilità.
Aumento Potenzialità per il Trattamento dei
Veicoli Fuori Uso (autodemolizioni).**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Aumento Potenzialità per il Trattamento dei Veicoli Fuori Uso (autodemolizioni) - Avviso

verifica di assoggettabilità

PROPONENTE

CAPUZZI CARLO s.a.s. di Capuzzi Carlo & C. – Via Melone n. 103 – 66016 Guardiagrele (Ch) – Tel. 0871.82679

email: ginolauriola@tiscali.it

L'attività rientra nella procedura di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 20 del D.Legs 4/2008 Allegato IV, punto 7, lettera zb - z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e lettera z.a) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'Allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 20 del D.Legs 4/2008 Allegato IV, punto 7, lettera zb - z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e lettera z.a) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'Allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Località Melone n. 103 – 66016 Guardiagrele (Ch)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'attività in oggetto è già autorizzata ai sensi

del Dlgs. 152/06 e smi al fine del trattamento di rifiuti di veicoli fuori uso. Con questo intervento intende aumentare la potenzialità del numero di veicoli fuori uso da trattare.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni

ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA

CAPUZZI CARLO S.A.S. DI CAPUZZI
CARLO & C.

LOCALITÀ MELONE 103
CAP 66016 CITTÀ GUARDIAGRELE (CH)

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE*

Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT tipo box denominata "Ciaccia" onde evadere la richiesta di allaccio del cliente Sig. Ciaccia Fabio , in

loc. Borgo Strada 14, nel Comune di Celano (AQ). Pratica n° 208/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta, n. 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT tipo Box denominata "Ciaccia" onde evadere la richiesta di allaccio del cliente Sig. Ciaccia Fabio, in loc. Borgo Strada 14, nel Comune di Celano (AQ). - Pratica n° 208/D -

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - via Marruvio , 75 - 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

REFERENTE PLA/DAQ
Mauro Adeante

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

A seguito della DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1140 di GIUNTA REGIONALE :
**Aggiornamento del prezzo di abbonamento annuale al
“Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo” (BURA),
delle tariffe per le inserzioni e del costo del singolo Bollettino Ufficiale**

si rende noto quanto segue:

- canone annuale dell’abbonamento al BURA: €198,38
- bollettino fino a 190 pagine: €1,40 oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione
- bollettino superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- inserzioni nel BURA: € 1,47 a rigo del testo da pubblicare (foglio uso bollo massimo 61 battute a rigo)
- si lascia invariato (€1,81 a rigo) il prezzo delle inserzioni contenenti titoli o altro con caratteri grandi o in grassetto

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999
(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008),
si comunica che

**" L’accesso al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, per via informatica,
è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono
carattere di ufficialità e legalità"**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L’Aquila a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L’Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it